



ACU *full service informazioni*

AUTOMOBILE CLUB UDINE

In collaborazione con

Banca Popolare di Cividale
Società Cooperativa per Azioni

NOTIZIE ED EVENTI

MOBILITÀ E SICUREZZA

MONDO AUTO

SPORT

TURISMO

APPROFONDIMENTI

CIAO INGEGNERE!

€ 0,50
Full Service informazioni - Direzione, Redazione, Amministrazione - 33100 Udine - Viale Francesco 46 - Tel. 0432 26261 - Telefax 0432 204629 - Aut. Trib. di Udine n. 3/2001 del 24/1/2001 Poste Italiane s.p.a. - Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE - Anno 15 - N. 1/2017




**QUATTRO RUOTE
PER LA
SICUREZZA**

**Rotary e ACU:
Quattro ruote per la
Sicurezza**



**Nuova Commissione
sportiva Automobile
Club di Udine**



**Speciale
Come sarà il futuro:
l'auto autonoma**



Corpo Vigili Notturni

I primi
a difendere
la vostra
tranquillità.



www.corpovigilinotturni.it

CORPO VIGILI NOTTURNI S.R.L.

SEDE LEGALE ED OPERATIVA DI UDINE

Via G. Marconi, 81/D
33010 Tavagnacco - (UD)

Ufficio

0432 645811 - Fax 0432 645858

Centrale Operativa

0432 645813 / 814 - Fax 0432 645810

FILIALE DI TRIESTE/GORIZIA

Via Geppa, 10
34132 Trieste - (TS)
rif. Udine

FILIALE DI PORDENONE

Via Biasutti Sisto, 47
33072 Casarsa della Delizia - (PN)
rif. Udine



Sommario



8



19



36

NOTIZIE ED EVENTI

6 È scomparso il Presidente onorario dell'Ente

MOBILITÀ E SICUREZZA

8 Rotary e ACU: Quattro ruote per la Sicurezza

MONDO AUTO

12 Novità auto
Ultime dai listini

16 Megane, un salotto molto economico

SPORT

18 La Commissione sportiva Automobile Club Udine

19 Intervista a Corrado Ughetti

21 La stagione sportiva 2017

22 La scuderia Sport & Joy compie 20 anni

TURISMO

25 Proposte ACITUR per la primavera

APPROFONDIMENTI

36 Speciale
L'auto autonoma

40 Omicidio stradale: riflessioni del Vicepresidente Alfonso De Maglio

IN LIBRERIA

43 Motori in libreria

I NOSTRI SERVIZI

45 Perché essere Socio conviene?

3

Direttore responsabile
Luigi Chiandetti

Notizie a cura di
Maddalena Valli
Direttore AC Udine

Statistiche, ricerche e approfondimenti a cura di
AC Udine
ACI - Area comunicazione e Direzione Studi e Ricerche
AC Milano Ufficio Stampa e Commissione Mobilità
ACM Services srl Redazione "Via"

Sport
Ufficio Sportivo AC Udine

Turismo
Acitur Friulia srl

Direzione, Redazione
Amministrazione
Autoservis srl Unico Socio
33100 Udine - Viale Tricesimo 46

Periodicità mensile
Autorizz. Trib. di Udine
n. 3/2001 del 24.1.2001

Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) - art. 1, comma 1,
DCB UDINE

Un numero 0,50

Editore
chiandetti

Via Vittorio Veneto - Reana del
Rojale (UD)

Stampa e Pubblicità
chiandetti

Via Vittorio Veneto
Reana del Rojale (UD)
Tel. 0432 857054
Fax 0432 857712
E-mail info@chiandetti.it

La tiratura di questo numero è di 8.000 copie

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03

La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati da Lei forniti saranno trattati per finalità promozionali e di marketing e nelle seguenti modalità: manuale, elettronico e automatizzato. Il conferimento dei dati da parte Sua è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità ad instaurare un rapporto e a dare esecuzione al contratto. I dati potranno essere comunicati a: Cartostampa Chiandetti srl. Il titolare del trattamento dei dati personali è: Cartostampa Chiandetti srl con sede a Reana del Rojale (UD), via Vittorio Veneto, 106; il responsabile del trattamento è Chiandetti Cristina, verso il quale Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/03.



A servizio dei nostri Soci e del Territorio

GRUPPO ACU
AUTOMOBILE CLUB UDINE

I Nostri Uffici

UDINE

Amministrazione, Segreteria e Direzione

Via Crispi n.17
Tel. 0432 204778
Fax 0432 204623
segreteria@gruppoacu.it
www.acu.ud.it

Per informazioni su Officina meccanica e Servizi ai Soci

Centro Assistenza Tecnica:

Tel. 0432 504641 - Fax 0432 502542
cat@gruppoacu.it

UDINE

Viale Tricesimo 46
Tel. 0432 44215/482565
soci.vialetricesimo@acu.ud.it

Pratiche auto

Tel. 0432 482566
aci.vialetricesimo@acu.ud.it

Orario

dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 | 14.30-18.00
e sabato 9.00-12.30

Medico in sede per visite rinnovo patente:
lunedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore
17.00 e sabato dalle 11.30 alle 12.00

Ufficio soci e Ufficio sportivo: dal lunedì al
venerdì 8.30-12.30 | 14.30-18.00

UDINE

Ufficio soci, officina e lavaggio

Via Crispi 17a
Tel. 0432 504641
cat@gruppoacu.it

Pratiche auto

Tel. 0432.504655 aci.viacrispi@acu.ud.it

Orario:

dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 | 14.30-18.00
Medico in sede per visite rinnovo patente:
dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 16.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

Via Terza Armata 4
Tel. 0431 32202
Fax 0431 34767
aci.cervignano@acu.ud.it

Orario:

dal lunedì al venerdì,
ore 9.00-12.00 | 12.30-17.30
Medico in sede per rinnovi patente:
martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

CODROIPO

Viale Venezia 133
Tel. 0432 900810 - Fax 0432 912836
aci.codroipo@acu.ud.it

Orari:

dal lunedì al venerdì 9.00-12.00
15.00-18.00 (bolli fino alle 17.30)
Medico in sede per rinnovi patente:
lunedì e mercoledì 17.15-17.45

LATISANA

Via A. Gaspari 15
Tel. 0431 50168
Fax 0431 513512
aci.latisana@acu.ud.it

Orario:

lunedì 08.30-12.00 | 15.00-18.00,
martedì 08.30-12.00 | 15.00-18.00
mercoledì 08.30-12.00 | 15.00-18.00
giovedì 08.30-12.00 | 16.30-19.00
venerdì 08.30-12.00 | 15.00-18.00
sabato 10.00-12.00
Medico in sede per le visite di rinnovo
patente ogni giovedì alle 19.00

MORTEGLIANO

Via Udine 92
Tel. 0432 761315 - Fax 0432 761315
aci.mortegliano@acu.ud.it

Orario:

dal lunedì al giovedì 9-12 | 14.30-17.30 e
venerdì 9.00-12.30 | 13.00 -15.00
Medico in sede per rinnovi patente:
venerdì 13.30-14.00

PALMANOVA

Via Dante 1/C Palmanova
Tel. 0432 929185 - Fax 0432 933814
aci.palmanova@acu.ud.it

Orario:

dal lunedì al venerdì
09.00-12.00 | 14.30-17.30
Medico in sede per rinnovi patente:
venerdì 14.30-15.00.

PORPETTO

Via Udine 19
Tel. 0431 60082 - Fax 0431 60507
info@autodri.it

Orari:

dal lunedì al venerdì
09.00-12.00 | 14.30-17.30
Medico in sede per rinnovi patente:
martedì 17.30-18.30

REMANZACCO

Strada statale n. 54 del Friuli n. 47
Tel. 0432 668936 - Fax 0432 648634
aci.remanzacco@acu.ud.it

Orario:

dal lunedì al venerdì 09.00-12.00
14.30-17.30
Medico in sede per rinnovi patente:
mercoledì 16.30-17.00

SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Dalmazia 58
Tel. 0432 957298
Fax 0432 942791
aci.sandaniele@acu.ud.it

Orario:

dal lunedì al venerdì
09.00-13.00 | 14.30-17.00
Medico in sede per rinnovi patente:
martedì e giovedì 14.00-15.00

TOLMEZZO

Via Cooperativa 12/c
Tel. 0433 2574 - Fax 0433 2574
saxmagister@libero.it

Orari:

dal lunedì al venerdì
09.00-12.00 | 15.00-17.00
Medico in sede per rinnovi patente:
mercoledì 15.00-17.00
e giovedì 16.30-17.30

PUNTO ACU A TARVISIO

c/o Agenzia Pratiche e Autoscuela Valcanale Srl

Via Principe di Piemonte 7
Tel. e Fax 0428 2418

Orari:

lunedì, mercoledì e giovedì
dalle 14.30 alle 19.00
martedì dalle 8.30 alle 12.00
e dalle 14.30 alle 19.00
venerdì dalle 8.30 alle 12.00
Contattare l'ufficio per orari del medico

www.acu.ud.it



Gianfranco Romanelli
Presidente
Automobile Club Udine

Editoriale

Cari Soci,

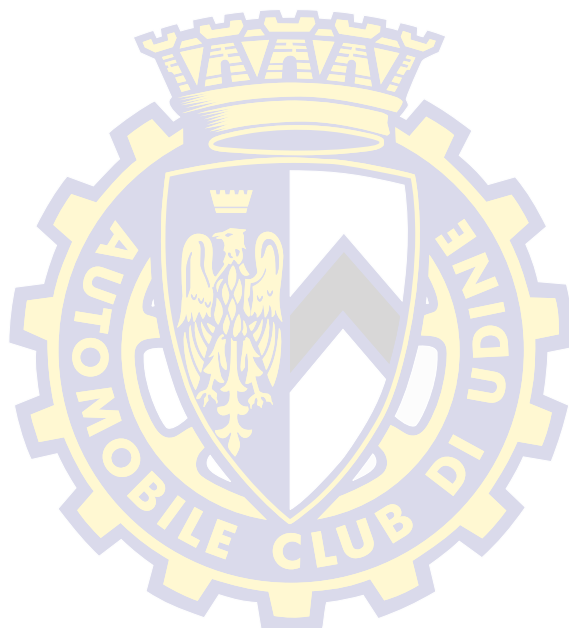
sono onorato di salutarVi ancora una volta nella veste di Presidente, alla guida di una squadra che ha ricevuto grandissimo riscontro nelle recenti elezioni. La fiducia che avete voluto concederci ancora una volta, ci rende orgogliosi e consapevoli che dobbiamo lavorare per consolidare e migliorare i risultati del nostro Ente e ampliare le occasioni di contatto e confronto con tutti Voi. Ecco perché, in un'epoca in cui internet e i social network rendono la fruizione delle notizie facile e in tempo reale, ma spesso anche approssimativa e dispersiva, il Consiglio ha scelto di continuare a credere nel valore aggiunto della carta stampata, attraverso cui continuare ad avere un rapporto diretto con ciascuno di Voi. Da questo numero quindi la nostra (anzi, "vostra") rivista assume una nuova veste grafica e, oltre a continuare ad informare sulle tante attività svolte dall'AC Udine, si arricchisce di nuovi contenuti con speciali a "tema" e approfondimenti su materie di interesse generale. Fin da questo primo numero, quindi troverete prove auto, novità in libreria e un contributo del Vicepresidente dott. De Maglio sulle possibili conseguenze di banali incidenti stradali. E nei prossimi numeri, proseguiremo su questa linea, con

interventi degli altri componenti del Consiglio sui temi del diritto, della mobilità, ecc.

Attraverso la rivista daremo anche conto dei lavori della Commissione sportiva, recentemente istituita, e di ogni evento o iniziativa organizzata dalle scuderie e associazioni sportive del nostro territorio (gare, corsi, premiazioni, ecc.).

La rivista ovviamente continuerà ad essere anche la vetrina delle delegazioni affiliate all'AC Udine e delle attività svolte dalle società del Gruppo, con le offerte riservate ai Soci, nonché una pubblicazione "aperta" agli spunti e alle idee di tutti Voi.

Con la promessa di impegnarci per mantenere fede a tutti questi impegni e l'auspicio che apprezziate le "novità", insieme ai Consiglieri Vi saluto tutti e Vi auguro buona lettura!





*...uomo di grande rigore
logico e morale...*

È SCOMPARSO IL PRESIDENTE ONORARIO DELL'ENTE

tà di Udine ed in Regione: complessi residenziali e aziendali, ma anche parti della storia udinese come il centro di distribuzione della Despar, l'Unione Farmacisti udinese, il Golf Club di Lignano, ed opere pubbliche quali il Mercato Ortofrutticolo, gli Ospedali di Latisana e di Palmanova, lo Stadio Friuli con la sua forma accattivante ed avveniristica per i tempi, l'Istituto Geriatrico e di Assistenza ed il Teatro Giovanni da Udine.

Noi come amici e soci dell'Automobile Club di Udine queste cose le ricordiamo per averle lette sui giornali o vissute da vicino, non perché l'ing. Parmegiani le raccontasse, concreto, risoluto, modesto e lontano da ogni forma di autocelebrazione.

Ricordiamo il prestigioso incarico ricevuto nel 2000 dal Comune di Milano, per il progetto definitivo per la ristrutturazione del Teatro Alla Scala.

Alcuni di noi hanno avuto il piacere di leggere il bel libro scritto insieme a Lorenzo Giacomuzzi Moore sul Teatro Giovanni da Udine, un frammento della storia del nostro Friuli.

Con queste parole lo ricorda l'ing. Guatti: *"Eccellente professionista ma soprattutto uomo di grande rigore logico e morale, accompagnati da una innata capacità di*

G iuliano Parmegiani nasce a Trieste, si laurea in ingegneria civile a Padova e si trasferisce a Udine nel '43, da dove inizia e prosegue la Sua importante attività professionale.

Entra in Automobile Club Udine come Consigliere nel lontano 1968, ne diviene Vice Presidente al fianco del dottor Asquini e quindi Presidente in segno di continuità dell'opera dell'amico Gianni.

Nel 2012 l'Assemblea dei Soci lo nomina Presidente onorario per acclamazione.

Il Suo contributo, come del resto della Sua vita, non è di mera presenza, ma di passione e di "fare": con l'ACU e per l'ACU ha realizzato i progetti della sede istituzionale di viale Tricesimo, il parcheggio Magrini, patrimonio oggi della Città, e il Parcheggio di Corte Futura, in via dei Rizzani.

Veramente tante le opere realizzate da questa fervida e brillante mente nella cit-



rapportarsi con gli altri, da un'incredibile apertura mentale, nonché da una molteplicità di interessi coltivati in ambito culturale e sociale.

In questo senso considerava la sua e le altre professioni liberali come delle categorie morali e riteneva un dovere, per tutti coloro che vi appartengono, garantire il proprio impegno civile per la comunità."

E proprio questo testimoniano la sua associazione al Rotary Club di Udine, di cui divenne membro nel '72, assumendone la presidenza nel biennio '77/79, e il sostegno generoso ed appassionato all'ASU - Associazione Sportiva Udinese - di cui è stato amato e rispettato Presidente per tanti anni, come hanno dimostrato i tanti ragazzi presenti alla cerimonia delle esequie con le loro insegne e bandiere.

Chi ha avuto modo di conoscerlo, non solo professionalmente, ne ricorda la signorilità e la generosità, che spesso hanno mitigato un carattere impetuoso e una simpatica "vis" polemica.



L'ingegnere mancherà un po' a tutti noi, ma soprattutto a coloro che hanno avuto la fortuna di lavorare con lui e il privilegio di essergli amici.

L'Automobile Club Udinese ringrazia Giuliano Parmegiani per mezzo secolo di profonda amicizia!

7

AVVISO AI SOCI



Il **20 aprile** si terrà presso l'Hotel Astoria di Udine la tradizionale assemblea dell'Automobile Club Udinese con la **premiazione dei Soci** che abbiano conseguito la **patente da oltre 50 anni** e delle **personalità** che si sono distinte nel campo delle attività istituzionali.

Chi fosse interessato a ottenere il riconoscimento o a segnalare persone che lo abbiano meritato, è invitato a contattare la segreteria dell'Ente allo **0432.204778** nella persona della signora Graziella Rubino entro il **31 marzo** p.v.



ROTARY E ACU: QUATTRO RUOTE PER LA SICUREZZA

8

*È il fattore umano
la causa principale
dei sinistri stradali:
infrastrutture e
mezzo meccanico
hanno un'incidenza
notevolmente inferiore*



Nel mese di Giugno, l'Unione Europea ha lanciato un nuovo grido di allarme:

Torna a salire, per la prima volta dal 2001, il numero delle vittime di incidenti stradali in Europa.

Tra le cause principali: l'eccesso di velocità, la distrazione, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e l'alcool, che risulta addirittura collegato a un quarto dei morti per incidente, anche perché si stima che circa il 2% delle distanze venga percorso con tassi alcolemici fuori legge.

In Italia – dove il numero delle sanzioni per eccesso di velocità è aumentato in seguito alla maggiore diffusione degli autovelox – il numero dei controlli sul tasso alcolemico, viceversa, continua a diminuire. In rapporto agli abitanti, si tratta della cifra più bassa d'Europa. Stabile, invece, la percentuale di automobilisti (2,5%) ai quali sono stati riscontrati valori di alcool nel sangue superiori ai limiti consentiti. È noto che l'incidente stradale è la prima causa di morte per i maschi sotto i 40 anni. Oltre ai morti e feriti, un incidente coinvolge emotivamente, economicamente e socialmente un enorme numero di persone, familiari, amici, cittadini, ecc. Ed è il fattore umano la causa principale dei sinistri stradali: infrastrutture e mezzo meccanico hanno un'incidenza notevolmente inferiore. La maggior parte degli incidenti stra-



dali deriva da comportamenti, scorretti o imprudenti che potevano essere evitati e che certamente devono essere modificati. Tra le cause principali: la distrazione (ad es. per l'uso del cellulare), la velocità non adeguata al traffico o alla situazione o al mezzo condotto, uno stato psicofisico alterato, la stanchezza, l'imperizia.

Quando poi si analizzano gli incidenti con esito mortale, si scopre frequentemente che il conducente ha usato una velocità eccessiva, si è messo alla guida dopo aver consumato alcool o droghe o dopo una notte insonne, o ha ignorato le regole in tema di precedenza o di uso dei sistemi di protezione passiva (cinture di sicurezza, casco protettivo in primis).

Di fronte a questi dati, è evidente che l'azione di controllo e prevenzione svolta quotidianamente dalle Forze di polizia non basta ed è dovere e responsabilità dei soggetti che istituzionalmente si occupano di cultura della salute e della sicurezza mettere in campo azioni continue per l'informazione e formazione fin dalla scuola primaria per far conoscere e "metabolizzare" i concetti di prudenza e rispetto delle regole e per favorire comportamenti virtuosi.



Queste azioni hanno un costo estremamente basso rispetto al costo umano, sociale ed economico che il paese e le famiglie sopportano a causa dell'incidentalità stradale.

In questa attività che può dare frutti solo se portata avanti con costanza e capillarità, si sono incontrati l'ACU e il Rotary, due associazioni "al servizio delle persone e delle comunità" e che prescindono da qualsiasi interesse personale o di business".

Entrambi promuovono e diffondono il rispetto di rigorosi principi etici nella vita di tutti i giorni, attraverso il proprio Codice Etico, e svolgono un'attività per contribuire in modo concreto a migliorare le condizioni di sicurezza e salute delle nuove generazioni.



*Sono importanti
l'informazione e formazione
fin dalla scuola primaria
per far conoscere e
"metabolizzare" i concetti
di prudenza e rispetto
delle regole e per favorire
comportamenti virtuosi*



È per questo che nasce

QUATTRO RUOTE PER LA SICUREZZA.

Grazie all'impegno e alla determinazione dei Presidenti dei 4 Rotary Club Udine Centro, Udine nord, Udine Patriarcato e Gemona, è stata proposta ad ACU la realizzazione di un percorso formativo teorico/pratico che abbia come target specifico i ragazzi prossimi al conseguimento della patente, consapevoli che nella fascia di popolazione di età compresa fra i 15 e i 24 anni l'incidente stradale è la prima causa di decessi.

Si tratta di un progetto didattico e formativo per far capire che sono i comportamenti a determinare il maggior rischio sulla strada e far acquisire una maggiore consapevolezza delle tecniche di conduzione corretta e sicura del mezzo meccanico.

Se i giovani arriveranno a capire che in un incidente entrano in gioco leggi fisiche e biologiche, prima ancora che giuridiche, sarà più facile promuovere comportamenti virtuosi sotto l'aspetto della salute, oltre che della sicurezza.

Il progetto prevede due fasi distinte:

A) Incontro/seminario a più voci, rivolto ad un'ampia platea (300/400 studenti) durante il quale esperti e professionisti illustreranno:

- i dati sull'incidentalità in provincia, con focus su cause, circostanze, soggetti coinvolti, ecc.
- la *ratio* e le finalità delle norme sulla circolazione stradale, spesso viste solo come uno strumento repressivo e un modo di fare cassa, anziché strumento fondamentale e imprescindibile per ridurre la pericolosità insita nel traffico;
- effetti sulle abilità e i riflessi di condizioni psicofisiche alterate da stanchezza o dall'uso di sostanze, con presentazione della app *Safedrive* per la misurazione dei propri riflessi.

B) Formazione pratica

La sicurezza di conducenti, pedoni e trasportati dipende soprattutto da una adeguata conoscenza tecnico-pratica del mezzo da condurre e del suo comportamento in strada. La guida di un veicolo è un compito molto complesso, centrato sull'interazione dinamica fra uomo, ambiente e veicolo. Nel nord Europa, oltre alla scuola guida tradizionale, è obbligatorio fare periodicamente corsi di guida sicura, in area protetta, sotto l'egida di istruttori qualificati, nella consapevolezza che aver conseguito la patente non sia sufficiente per garantire il presidio di tutte le circostanze che possono verificarsi sulla strada.



Con questo progetto si intende realizzare una serie di **corsi di "introduzione alla guida sicura" riservati a gruppi di 40 max studenti provenienti dalle varie scuole** (secondo criteri che lasceremo individuare ai dirigenti e professori), in maniera tale da contribuire almeno un po' a colmare un vuoto tipico del nostro Paese che non prevede corsi di guida sicura obbligatori.

Durante i corsi non verranno insegnate tecniche di pilotaggio che, involontariamente, potrebbero generare una falsa capacità di controllo dell'auto, ma verrà evidenziato come la soglia di rischio sia proporzionale alla velocità, alle relative reazioni dinamiche dell'auto, al superamento dei limiti di aderenza e alle barriere poste dalla fisica.

La formazione alla guida però deve anche insegnare come prevenire le situazioni di pericolo causate da comportamenti scorretti; per questo professionisti e istruttori qualificati dovranno aiutare i giovani non solo a migliorare le proprie abilità ed aumentare la propria consapevolezza alla guida, ma anche ad usare "la testa" per evitare che la situazione di pericolo si concretizzi.

Gli esercizi che i corsisti effettueranno saranno mirati a conoscere i propri limiti ed i limiti del veicolo che stanno guidando. Inoltre, gli esercizi contemplati nel per-

corso didattico prevedono prove che spiegano come usare al meglio i nuovi congegni elettronici per rendere l'auto più sicura: ABS, ESP, ecc. così da sfruttarli al meglio per la propria sicurezza e per quella delle persone trasportate.

Un progetto così ambizioso richiede fondi: i 4 Club Rotary di Udine e Gemona hanno raccolto un terzo del necessario, grazie all'interessamento del Governatore Alberto Palmieri del Distretto Rotary Club 2060, che voluto contribuire per esprimere in modo tangibile il suo apprezzamento. E al Rotary e all'ACU si è aggiunta la **Fondazione Friuli**, che è in-



tervenuta in modo significativo così da permetterci di pianificare gli incontri e i corsi per i prossimi tre anni.

Cerimonia inaugurale il 6 marzo presso l'auditorium Zanon, sede prestigiosa concessa nonostante il fittissimo calendario grazie all'intervento dell'assessore Govetto della Provincia di Udine, che ha anche voluto riconoscere al progetto il suo patrocinio.

Testimonial d'eccezione: il pilota **Ivan Capelli**. Una tale platea di sostenitori ci rende orgogliosi e ci impone di non deludere chi è convinto che possiamo e dobbiamo fare qualcosa per la sicurezza dei nostri ragazzi.



I corsi di "introduzione alla guida sicura" contribuiscono in parte a colmare un vuoto tipico del nostro Paese che non prevede corsi di guida sicura obbligatori



Gli esercizi saranno mirati a conoscere i propri limiti ed i limiti del veicolo durante la guida

NOVITÀ AUTO

ULTIME DAI LISTINI

Audi Q5 Curve tedesche

Audi conferma la scelta di mantenere un'immagine sempre uguale a sé stessa, con un adeguamento ai tempi e alle mode molto misurato.

La nuova Q5 è comunque riconoscibile dalla fiancata più modellata e snella e dalle nuove proporzioni della grande calandra, già viste sulla sorella Q3. Le dimensioni esterne sono sostanzialmente le stesse della versione precedente, ma dentro c'è un po' di spazio in più. Gli arredi sono stati rivisitati in chiave Q7, con il display centrale che svetta sulla plancia e, a richiesta, la bella strumentazione virtuale, che può visualizzare anche le mappe di navigazione. La gamma motori è per ora limitata a tre proposte, tutte di 2 litri di cilindrata, abbinata a trazione integrale e cambio automatico: turbobenzina da 252 CV, che coniuga molto bene spinta in basso e allungo, e turbodiesel da 163 e 190 CV, performanti e con costi di esercizio ragionevoli.

IN BREVE

Motori 2.0 bz/d
Dimensioni 466/189/166 cm
Prezzi 48.450/57.450 euro



Citroën C3 Cresce e diventa social

Abbandonate le forme arrotondate del vecchio modello, la nuova C3 ha ora un look ispirato alla C4 Cactus e strizza l'occhio al mondo delle crossover. All'interno si viene accolti da un ambiente più moderno con un grosso touchscreen da 7 pollici attraverso il quale si gestiscono le principali funzioni dell'auto. La "chicca", però, è la ConnectedCam: una telecamera frontale che permette di scattare foto e realizzare video da salvare sul proprio smartphone oppure da condividere sui social network. Rispetto al passato è cresciuta nelle dimensioni, offre il giusto spazio anche dietro e un bagagliaio discreto (300/922 litri) e assicura maggior comfort e piacere di guida. L'allestimento *Feel* è quello che offre il miglior rapporto tra dotazione e prezzo, mentre il motore meglio calibrato per il tipo d'auto è il 1200 a benzina da 82 CV.

IN BREVE

Motori 1.2 (bz/gpl), 1.6 (d)
Dimensioni 400/175/147 cm
Prezzi 12.250/18.500 euro



Dacia Duster Gpl

L'economia viaggia a gas

La Duster, uno dei SUV più economici del mercato, riceve il nuovo propulsore 1.600 a gpl Euro 6 nella versione da 115 CV. È una scelta convincente dal punto di vista economico, perché rispetto alla corrispondente versione a benzina, la Duster Gpl costa solo 500 euro in più che vengono ammortizzati già dopo circa 10.000 km. Dopodiché, con l'utilizzo a gas, si comincia a risparmiare.

Questa Duster è piuttosto briosa, reattiva e, soprattutto, inaspettatamente silenziosa. Il resto è identico alle altre versioni della gamma: look esterno d'impatto e molto essenziale all'interno. Il prezzo d'ingresso è di 12.700 euro, ma per un allestimento consono alle esigenze dell'utenza italiana bisogna preventivare una spesa superiore ai 14 mila euro. Purtroppo, al momento, la Duster Gpl è disponibile solo a trazione anteriore e non in versione 4x4.

IN BREVE

Motori 1.6 (bz/gpl)

Dimensioni 432/182/163 cm

Prezzi 12.700/15.100 euro

Fiat Fullback

Un "affare" riservato a pochi

Il Fullback farebbe gola a molti, perché è straordinariamente versatile e ha prezzi molto interessanti.

Purtroppo in Italia i pick-up sono immatricolabili solo come autocarri e non utilizzabili per uso privato. Ma ora che Fiat è sbarcata nel settore, qualcosa potrebbe cambiare.

Il Fullback è il Mitsubishi L200 ribrandizzato e ristilizzato, ha la trazione integrale e il riduttore e monta un 2400 turbodiesel da 150 o 180 CV. Può avere la cabina corta con 2 porte/4 posti o lunga con 4 porte/5 posti e questo influisce sulle dimensioni del cassone, ma la portata utile resta di una tonnellata. Il confort su asfalto è piuttosto elevato e la dotazione può essere quasi da auto di lusso. Il motore è un po' rumoroso ma brillante e permette una buona agilità su strada, mentre fuoristrada non ci sono pietraie, dossi, guadi o salite che possano preoccupare.



IN BREVE

Motori 2.4 (d)

Dimensioni 528/179/178 cm

Prezzi 24.000/30.750 euro

(Iva esclusa)

Ford KA+

Aumenta le dimensioni, abbassa i prezzi

Quel + che compare a fianco al nome è il segno di una rivoluzione per la KA, che in questa nuova generazione ha 5 porte ed è notevolmente cresciuta nelle dimensioni, che ora avvicinano quelle della Fiesta.

Viene prodotta direttamente dalla Ford in India, mentre prima nasceva negli stabilimenti polacchi della Fiat dove viene costruita la 500, con la quale condivideva la meccanica.



L'abitacolo può ora ospitare cinque adulti ed è arredato in modo soprattutto sobrio e funzionale. In città, cioè nel suo habitat naturale, la KA+ è agile e facile da guidare. È disponibile con un 1200 a benzina da 70 o 85 CV e altrettanti allestimenti, entrambi piuttosto completi già in partenza. Per avere il climatizzatore di serie, però, occorre scegliere il più ricco, che può essere integrato anche da optional di prestigio come la radio digitale.

IN BREVE

Motori 1.2 (bz)

Dimensioni 393/170/152 cm

Prezzi 9.750/11.250 euro

Peugeot 3008**Si fa largo a colpi di design**

La nuova 3008 ora si dà arie da suv.

Il design è ammiccante, muscoloso e distintivo, al punto che è difficile passare inosservati. L'abitacolo, ordinato e spazioso, si fa apprezzare per la cura dei particolari e propone un linguaggio stilistico ricercato e un'evoluzione dell'i-Cockpit - cioè dell'originalissimo posto guida Peugeot - davvero accattivante, grazie al quadro strumenti in posizione rialzata dotato di uno schermo digitale ad alta risoluzione con grafica futurista. A richiesta c'è anche un sistema audio innovativo ed evolutissimo.

La 3008 si comporta davvero bene su strada, perché offre un confort e una guidabilità ai vertici della categoria. La versione 1600 turbodiesel si è dimostrata la più adatta alla vettura, specie nell'allestimento GT Line, che offre un appeal sportiveggiante in linea con i gusti italiani. Più avanti arriverà anche una 3008 ibrida.

IN BREVE

Motori 1.2 (bz), 1.6 (bz/d), 2.0 (d)

Dimensioni 445/184/162 cm

Prezzi 23.150/37.800 euro

Renault Scenic**La versatilità come missione**

Renault gioca la carta della personalità per la nuova Scenic: più che una monovolume vera e propria, ora è una crossover dall'aspetto sportiveggiante, con grandi ruote da 20 pollici. L'ambiente interno è ricercato, con la plancia dominata dal grande touchscreen da 7 pollici attraverso il quale si gestiscono le principali funzioni dell'auto e le 5 modalità di guida.



La versatilità è un punto di forza: sedile del passeggero anteriore ripiegabile a tavolino, divano centrale scorrevole costituito da poltroncine singole e ripiegabili elettricamente, capacità del bagagliaio che oscilla tra 506 a 1.554 litri. La nuova Scenic è confortevole e precisa tra le curve, e infonde sicurezza grazie ai tanti dispositivi di aiuto alla guida.

Il 1500 turbodiesel da 110 CV è una certezza per quanto riguarda i consumi, il 1600 da 130 CV ha un equilibrio più spostato verso la brillantezza.

IN BREVE

Motori 1.2 (bz), 1.5 (d), 1.6 (d)

Dimensioni 441/187/165 cm

Prezzi 21.900/33.350 euro

Suzuki Ignis**Il suv diventa tascabile**

Potrebbe essere l'anti Panda ma arriverà dal Giappone in quantitativi non paragonabili a quelli della Fiat e questo la renderà più esclusiva.

Il design esterno, specie nella zona posteriore, ha un gusto un po' revival e ricorda quello delle Suzuki "d'antan", mentre dentro è moderno e propone anche l'ormai irrinunciabile display tipo tablet. I posti sono quattro e dietro ci sono due





poltroncine separate e scorrevoli longitudinalmente. La Ignis monta un 1200 a benzina da 90 CV, disponibile anche in versione microibrida, cioè con un piccolo motore elettrico che aiuta in ripresa e accelerazione, però non permette di muoversi solo a "emissioni zero".

Può avere la trazione anteriore o integrale e, in questo caso, l'altezza da terra di 18 cm ne fa una piccola suv. Le sospensioni posteriori sono un po' rigide, ma il motore è silenzioso e abbastanza brillante. Fino a fine gennaio viene proposta a prezzo di lancio.

IN BREVE

Motori 1.2 (bz)

Dimensioni 370/169/159 cm

Prezzi 11.950/16.900 euro

Volvo V90

Grandeur scandinava

La V90 si inserisce coerentemente nella tradizione delle grandi station wagon Volvo. Ha design riuscitissimo e molto evocativo e una cura costruttiva che supera perfino quella delle concorrenti tedesche. E su tutte le versioni è di serie un sistema di guida assistita che mantiene automaticamente la velocità e la distanza dalla vettura che precede, agisce sui freni, ferma e poi fa ripartire la vettura nel traffico e interviene sullo sterzo per mantenere la carreggiata. Anche per questo, la guida confortevole e molto rilassante. Tutti i motori hanno una cilindrata di 2 litri ma livelli di potenza molto diversi.



MERCEDES CLASSE E: NON HA IL PILOTA AUTOMATICO, MA QUASI

La nuova Mercedes Classe E è una vettura lussuosa e tecnologica dotata della "guida assistita", un sistema che sopperisce alla mancanza di attenzione del conducente, intervenendo in autonomia per curvare o per frenare davanti ad un ostacolo improvviso. Come nel caso di un pedone al buio che attraversa improvvisamente. Provare un simile sistema, almeno nella prima fase, è un po' sconcertante: vedere il muso della vettura dirigersi inesorabilmente verso il guard-rail fa paura! Ma poi il computer ed i sensori radar fanno affrontare al veicolo le curve in modo dolce e seguendo tracciati disegnati con il compasso.

Un po' innaturali, forse, ma certamente efficaci e sicuri. Lo stesso per la frenata autonoma: dopo una curva è comparsa la classica coda traditrice... e la nostra 200E si è fermata da sola. Questi sistemi, però, devono essere gestiti in modo intelligente. Infatti la responsabilità sarà sempre quella umana, mai quella di un evolutissimo chip.

Il turbodiesel da 190 CV è molto ben bilanciato tra prestazioni e costi di esercizio, ma la versione da 150 CV è particolarmente interessante perché, abbinata all'allestimento Kinetic, dà origine a una versione d'ingresso dal prezzo incoraggiante.

IN BREVE

Motori 2.0 (bz/d)

Dimensioni 494/188/148 cm

Prezzi 44.960/70.540 euro



Saverio Villa

MEGANE

PROVE SPECIALI

UN SALOTTO MOLTO ECONOMICO



TABELLA RIEPILOGATIVA

Itinerario

Milano-Soriano
Nel Cimino-Roma- Lecce-Milano

Totale

Km. 2.746 (2.050 in autostrada e 690 misto città e strade extraurbane)

Consumo

litri 131,5

Spesa

Euro 178 (costo gasolio 1,35 Euro/lit)

Costo pedaggi

Euro 136,10

Consumo medio

20,88 Km/lit

Rifornimenti

- 1 - A16 Napoli/Bari Km parziali 1.089, litri gasolio 42 (Km/lit 25,92)
- 2 - Lecce Km parziali 641, litri gasolio 35 (Km/lit 18,30),
- 3 - Rimini Km parziali 711, litri gasolio 39 (Km/lit 18,23)
- 4 - Milano Km parziali 305, litri gasolio 15,5 (Km/lit 19,67)



Effettuati un long test di oltre 2.700 Km in autostrada, ma con lunghi tratti misti, della Nuova Renault Megane dCi 110 Bose, nella versione più "interessante": motore a gasolio da 110 Cv e cambio a sette marce con doppia frizione.

Una vettura con un impianto Hi-Fi da urlo e con il Multi-Sense, lo schermo verticale da 7" che gestisce le funzioni del veicolo, le App ed il navigatore.

Come va?

Alla guida si nota subito il comfort e la razionalità dei sistemi di ausilio alla guida. Come il cicalino dell'assistente di corsia che abbassa automaticamente il volume dello stereo. Poco visibile però la barra digitale del contagiri che indica pure il consumo.

Comunque si può dire che abbiamo viaggiato in un salotto, rumoroso solamente quando si mette alla frusta la meccanica. Le sospensioni attutiscono i dislivelli dell'asfalto. Prontissimo nella risposta il motore, con un colpo di acceleratore è molto facile trarsi d'impaccio nei sorpassi o dove si richiede un intervento rapido della coppia. Nulla da dire sul cambio, sempre rapido e fluido negli innesti con un software attento all'economia di marcia.

Ma veniamo, ora, al vero asse portante della nostra prova: i consumi. La media complessiva è stata di 20,88 Km/lit. E tutto con lo stile di guida dell'utilizzatore medio: senza maniacale attenzione all'acceleratore. Infatti, pur rispettando il Codice, in autostrada raramente siamo scesi sotto i fatidici 130 all'ora! Ed i risultati - illustrati nella tabella - non possono che sancire un dieci "cum laude"!

(Renault Megane: prezzi da 18.650 Euro).

Maurizio Gussoni

Nuova piattaforma logistica



SERVIZI
SU MISURA



DISTRIBUZIONE
ALIMENTARE



LOGISTICA
INTEGRATA



MAGAZZINO
E STOCCAGGIO

Trasporti dedicati ai generi alimentari tra prodotti surgelati, secchi e freschi; Spedizioni e trasporti di ogni tipo di merce per qualsiasi esigenza. 2.000 mq di magazzino per generi vari e 1.800 mq di celle frigorifere per frutta, verdura, alimenti e prodotti a temperatura controllata. Le celle sono di ultima generazione e consentono un importante risparmio energetico e minimo impatto ambientale.

In un anno 2.900.000 Km percorsi, 325.000 tonnellate di merci movimentate per 25.000 carichi e un totale di oltre 70.000 consegne oltre 50 mezzi in circolazione.

- copertura h24 per emergenze e criticità
- direttrici per Nord Est, Austria e Slovenia
- controllo satellitare
- formazione continua per il personale



Sede legale - Via Piave, 72/A - 33050 Teor (UD)

Sede operativa - Piazza dell'Agricoltura, 4 - 33100 Udine - Tel. +39 0432 522443 - Mail info@tdstrasporti.it

LA COMMISSIONE SPORTIVA AUTOMOBILE CLUB UDINE



18

Raccoglierà le istanze dei soggetti che gravitano nel mondo dello sport, analizzerà le proposte, darà pareri e stimolerà il confronto

Il consiglio appena insediato ha deliberato di istituire la Commissione sportiva, ai sensi di Statuto, così da riunire intorno a un tavolo i rappresentanti delle principali categorie di licenziati e offrire un'occasione di incontro e confronto tra gli stessi e l'Ente.

Per garantire migliore efficacia e rapidità di intervento, l'Ente ha proposto di creare un gruppo ristretto, con componenti qualificati scelti dalla "base", cui si affiancheranno il fiduciario ACU Roberto Pisa, il responsabile dell'Ufficio sportivo Alessandro Vigna e, quando possibile, il nuovo fiduciario regionale Corrado Ughetti.

Dice il Direttore: "La platea dei licenziati dell'AC Udine ha tanti nomi, conosciuti anche a livello nazionale per la loro esperienza e competenza specifiche, sia nel campo degli

organizzatori, che dei piloti; ma non dimentichiamo le scuderie e gli UUGG o il mondo del Kart.

È stato ribadito il ruolo consultivo e propositivo della commissione nei confronti dell'ACU e la sua natura di organo tecnico, che raccoglierà le istanze dei soggetti che gravitano nel mondo dello sport, che analizzerà le proposte, che darà pareri e stimolerà il confronto; ogni scelta e decisione verrà rimessa alla valutazione e deliberazione del Consiglio Direttivo".

La Commissione Sportiva si occuperà *in primis* di stilare un proprio regolamento interno, da sottoporre al prossimo CD, in cui verranno delineate le sue funzioni e i suoi compiti specifici. Avendo come riferimento l'Art. 4 dello Statuto, punti C,D,E, la commissione opererà per promuovere e assicurare correttezza, professionalità ed un alto standard qualitativo.



INTERVISTA A CORRADO UGHETTI

A CURA DI ALESSANDRO VIGNA,
UFFICIO SPORTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB UDINE

In questo numero cerchiamo di conoscere meglio il nuovo Fiduciario di ACI Sport per il Friuli Venezia Giulia Corrado Ughetti

Benvenuto e congratulazioni per la Tua recente nomina. Dicci qualcosa di te!

Sono triestino, ma residente a Monfalcone. Sportivo fin da ragazzino. La prima licenza l'ho "staccata" nel lontano 1987 e da allora penso di avere collezionato almeno 50 vittorie di classe di cui 10 cordate dal primo posto assoluto; sono stato vice campione italiano nei rally autostoriche imponendomi anche in due Campionati triveneti.

Come è nata la tua passione per le competizioni automobilistiche?

Diciamo che era un destino "segnato" avendo come vicino di casa Fulvio Bacchelli, uno dei nomi storici del rallysmo italiano degli anni 70/80 capace, al tempo, di vincere anche il Rally della Nuova Zelanda valido per il Campionato Mondiale.

Come ti sei avvicinato a questo sport?

La spinta e l'incoraggiamento principali sono arrivati da colui che all'epoca era il presidente della Sottocommissione Rally, e cioè l'avv. Aleffi. Ma c'è un momento che ricordo ancora con emozione: la visione della "mitica" Lancia Stratos alla partenza del Rally del Carso del 1980. Un fascino unico!

Cosa comporta questo "ruolo" di rappresentante del FVG?

Fondamentalmente devo coordinare, secondo le normative di ACI Sport, tutte le attività dell'automobilismo in regione, avendo cura delle necessità di tutte le componenti del variegato mondo dell'automobilismo sportivo:





organizzatori, scuderie, concorrenti ed ufficiali di gara. E' un grosso lavoro per il quale ho pensato di avvalermi di alcuni collaboratori, così da creare un "team" capace di affrontare al meglio le tante problematiche derivanti dalla gestione delle diverse categorie di licenziati.

Come si presenta il mondo del motorsport regionale?

Diciamo... "ingarbugliato". La nostra è una regione che, nonostante le ridotte dimensioni, vanta prestigiose manifestazioni, titolate a ogni livello, tanti atleti veramente in gamba e scuderie di qualità, ma fa ancora un po' di fatica a fare "squadra". E' invece indispensabile mettere da parte i "campanilismi e gli interessi particolari" per poter crescere e migliorare in ogni settore.

Quali sono gli obiettivi che ti prefiggi per questo quadriennio?

Come ho detto prima, vorrei portare coesione e creare un'

unità di intenti, cercando di promuovere e sviluppare l'automobilismo sportivo (come lo Statuto dell'ACI prevede) ma anche di valorizzarne la sua immagine all'esterno della

Federazione. Non secondario poi, dopo un 2016 di difficoltà e grazie al rinnovato impegno degli Automobile Club regionali, far ripartire il prestigioso Campionato F.V.G.

... e per la provincia di Udine?

Udine è la provincia che offre il maggior numero di licenziati e manifestazioni e così dovrà continuare ad essere. Inoltre non dimentichiamoci che proprio due udinesi, Anna Andreussi e Giorgio Croce, sono nel Consiglio Nazionale Sportivo: contiamo tutti su di loro perché riescano a incidere positivamente anche all'interno della Federazione.

C'è qualcuno che senti di dover ringraziare?

La Presidente del Comitato Regionale degli AACC del FVG, Cristina Pagliara, per avermi accordato la Sua fiducia.

Che hobbies hai oltre all'automobilismo?

Da persona di sport mi tengo in forma facendo del running e da buon triestino non disdegno mai qualche bella uscita in barca a vela.

Grazie per la disponibilità ed in bocca al lupo per il lavoro che sarai chiamato a compiere.

Vorrei portare coesione e creare un'unità di intenti, cercando di promuovere e sviluppare l'automobilismo sportivo, anche valorizzando la sua immagine all'esterno della Federazione



LA STAGIONE SPORTIVA 2017

Diamo pubblicazione del calendario delle manifestazioni motoristiche previste nella nostra provincia nella stagione agonistica 2017.

Data	Organizzatore	Gara	Tipo Gara	Prov	Zone	Val	Carattere
11/02 11/02	markspeed k.c.	Lignano cup 1^ prova	endurance karting	ud	2^		naz.
02/04 02/04	scuderia speed race a.s.d.	8° coppa lignano	karting ud	ud			
22/04 23/04	interforze a.s.d.	1° slalom città di buttrio strade del vino	slalom ud	ud	4^		naz.
07/05 07/05	scuderia speed race a.s.d.	gara kart del 07 maggio 2017	karting	ud			naz.
26/05 28/05	a.s.d. e4run	48° verzegnis/ sella chianzutan	salite titolate	ud	nord	civm - ihcc - tivm nord	internaz.
04/06 04/06	scuderia speed race a.s.d.	8° trofeo lignano	karting	ud		reg cm	enpea
08/07 09/07	north east ideas asd	4° rally valli della carnia	rally nazionali	ud		co it - cr	naz.
30/07 30/07	sport & joy a.s.d.	9° rally di majano	rally day	ud	3^		enpea
25/08 27/08	scuderia friuli acu a.s.d.	22° rally alpi orientali historic	rally autostoriche	ud	2^	ce - ci	internaz.
25/08 27/08	scuderia friuli acu a.s.d.	53° rally del friuli venezia giulia	rally nazionali	ud		ci wrc - cr	enpea
09/09 09/09	c.s.e.asd	trofeo easykart e kart grand prix - round 8	karting	ud	3^		enpea
10/09 10/09	c.s.e. asd	trofeo easykart e kart grand prix - round 9	karting	ud	3^		enpea
13/10 15/10	or red white civdale	40.a civdale - castelmonte	salita autostoriche / salite titolate	ud		cez - cez - tivm nord	enpea
13/10 15/10	or red white civdale	40.a civdale - castelmonte	salite titolate / salita autostoriche	ud	nord	cez - cez - tivm nord	enpea



LA SCUDERIA SPORT & JOY COMPIE 20 ANNI



L'Associazione Sportiva Dilettantistica Sport & Joy di Pagnacco, alle porte di Udine, nasce nel 1997 per volontà del suo presidente Paolo Michelutti che, appassionato del mondo delle competizioni automobilistiche, ha pensato di dare sostanza ad un'idea di un gruppo di ragazzi, che da lungo tempo seguono e partecipano ai rally, creando un punto di riferimento e quindi di ritrovo per appassionati e praticanti.

Nei primi anni l'associazione dà un valido supporto alle attività sportive amatoriali che vengono svolte nel Comune di Pagnacco: tennis, calcetto e volley.

Negli anni seguenti l'associazione decide di dedicarsi unicamente al mondo dell'automobilismo ed è così che nel 2003 diventa scuderia, riconosciuta quindi dalla federazione automobilistica ACI-SPORT e dal CONI.

La volontà e l'impegno organizzativo del direttivo della Sport & Joy vengono degnamente ricompensati da un numero considerevole di nuovi soci e simpatizzanti, che, consci di trovare sempre una presenza concreta ed affidabile, si rivolgono allo staff organizzativo ogni qualvolta ne hanno bisogno. Ad oggi l'associazione vanta oltre 80 persone, tra soci e simpatizzanti, che collaborano e partecipano a numerose attività sviluppate nell'arco dell'anno.

L'anno 2008 ha segnato un altro passo avanti per il gruppo, concretizzando il sogno di riportare in vita il Rally di Majano. La Scuderia Sport & Joy già da alcuni anni stava cercando un'opportunità e gli appoggi necessari per riproporre questa gara storica. Dopo le molte difficoltà iniziali e non pochi ostacoli, il direttivo della scuderia con passione e determina-





zione ha raggiunto il risultato desiderato, ovviamente grazie anche a persone che credono e sostengono lo sport in Friuli Venezia Giulia e all'appoggio logistico della Pro Loco Majano. L'intento dalla Sport & Joy, nel riproporre questa gara, era quello di far rivivere le stesse emozioni ai concorrenti di quegli anni e soprattutto di mettere a disposizione di coloro che volevano iniziare a guidare un'auto da rally, una gara breve e facilmente accessibile nella provincia di Udine. L'esperienza per la scuderia è stata veramente soddisfacente, grazie alla presenza di ben 75 equipaggi alla partenza, un decorso di gara tranquillo senza intoppi e la soddisfazione dei partecipanti.

Dal 2009 il "2° Rally di Majano" è ritornato alle "origini"; infatti la data della gara è stata spostata a luglio facendo così da "apertura" al Festival di Majano come accadeva negli anni 80-90; questa edizione ha visto la presenza di ben 105 equipaggi al via. Anche il corso navigatori ha avuto un buon numero di presenze.

Da allora e fino ai giorni nostri, la scuderia è riuscita sempre a organizzare una competizione di alto livello, con una media di equipaggi mai inferiore ai 70, con picchi di oltre 100 e un successo di pubblico indiscutibile in entrambi i giorni di gara. Da citare che l'8ª edizione ha avuto un numero di iscritti talmente alto da essere il miglior risultato delle gare valide per il Trofeo Nazionale Rally in Friuli.

Ma la Sport & Joy non dimentica il suo impegno nella formazione delle nuove "leve", con l'organizzazione di corsi per navigatori che hanno visto numeri di tutto rispetto e la partecipazione di insegnanti e relatori di prestigio, da Giorgio Croce ad Anna Andreussi, solo per citarne alcuni.

Tanti giovani appassionati hanno scelto di partecipare animati dalla voglia di apprendere i compiti che svolge un buon navigatore (come la lettura del radar e delle note, l'uso del cronometro e della tabella di marcia) e molti, una volta terminato il corso, hanno potuto subito "staccare" la loro licenza grazie alla sua validità di "Corso per la Prima Licenza".

Altro successo personale di Paolo Michelutti, ottenuto grazie al suo impegno e alla sua determinazione, è stato riportare in vita un Rally terra nel 2014, con la prima edizione del "Ronde Terra del Friuli". La nuova gara, dopo un avvio difficile (la prima edizione purtroppo fu annullata a causa delle avverse condizioni meteo), negli anni successivi ha portato grandi soddisfazioni alla scuderia con una buona affluenza di pubblico sulla Prova Speciale "dello Stella" nei comuni di Rivignano Teor e Varmo. L'inventiva e la voglia di migliorarsi

La volontà e l'impegno vengono degnamente ricompensati da un numero considerevole di nuovi soci e simpatizzanti



hanno fatto sì che nel 2016 la Sport&Joy ha portato la partenza e l'arrivo del "3° Ronde Terra del Friuli" a Villa Manin, gioiello d'arte e di storia.

Tutto lo staff ha lavorato al massimo impiegando tutte le sue forze per poter rendere "perfetta" la buona riuscita della manifestazione e far divertire gli equipaggi che hanno partecipato, ma anche tutti gli spettatori che sono venuti a seguire la manifestazione nonostante il maltempo.

Oltre a dedicarsi con impegno e dedizione all'organizzazione, i nostri ragazzi e soci qualche volta si tolgono lo sfizio di partecipare a gare sia a livello nazionale

sia a livello internazionale, dove talvolta sono riusciti a raggiungere qualche buon "piazzamento".

E non basta: la Scuderia organizza periodicamente diverse attività per i propri associati, come test con auto da gara, corsi di guida, presenza a fiere locali e corsi di formazione rivolti agli studenti sui temi della sicurezza stradale, in collaborazione con l'Automobile Club Udine, a dimostrazione che il binomio sport e sicurezza è vincente!!

E adesso.... si parte per la stagione 2017. Nuovi corsi, nuove gare e nuove avventure, ma sempre con la stessa passione e lo stesso entusiasmo.





DAL 20 AL 24 APRILE 2017



QUOTE A PARTIRE DA: 1.495,00 €

TOUR DELL'ISLANDA

1° GIORNO

GIOVEDÌ 20 APRILE 2017:

LJUBLJANA/REYKJANES/REYKJAVIK

Ritrovo dei Signori partecipanti presso l'aeroporto Jože Pučnik di Ljubljana e partenza del volo charter per l'aeroporto di Keflavik (per il trasferimento vedi voce "TRASFERIMENTI"), situato sulla penisola di Reykjanes nel sudovest dell'Islanda, vicino alla capitale Reykjavik. All'arrivo partenza in pullman e guida verso Hafnir, piccolo villaggio di pescatori, dove la placca tettonica americana confina con l'Eurasia e rappresenta il punto

d'incontro fra il "vecchio ed il nuovo mondo". Passeggiata sul "ponte" tra i due continenti per ammirare il villaggio e le frastagliate scogliere con stormi d'uccelli che fanno da sfondo a questo idilliaco paesaggio. Pranzo libero. Proseguimento per Reykjavik e sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

2° GIORNO

VENERDÌ 21 APRILE 2017:

REYKJAVIK/CIRCOLO D'ORO/REYKJAVIK

Prima colazione in albergo. Partenza con la guida per il "Circolo d'Oro", percorso che comprende alcune delle mete imperdibili dell'Islanda: il parco di Thingvellir (che potete trovare scritto anche come Þingvellir), la cascata di Gullfoss ed il Geysir. I geysir sono il simbolo dell'isola e prendono il nome dal Grande Geysir, che fino agli anni sessanta eruttava colonne d'acqua alte fino a 60 metri a intervalli regolari e che ha dato il nome anche alla zona geotermica che si trova nell'Islanda centro-meridionale a poco più di 100 km da Reykjavik. Ora il Grande Geysir è inattivo, ma per la gioia dei visitatori c'è Strokkur, che proietta colonne d'acqua bollente alte fino a 20-30 m ogni 5-8 minuti. Un'altra tappa del Circolo d'Oro è la cosiddetta "Cascata d'oro", Gullfoss,





la più famosa d'Islanda. Conosciuta come la regina di tutte le cascate islandesi, Gullfoss è sicuramente una delle attrazioni più visitate dell'isola grazie anche ai giochi di luce creati dal suo doppio salto di 11 e 21 m di altezza. A seguire Thingvellir, parco nazionale fin dal 1928, famoso per la sua attività vulcanica e per la sua speciale placca tettonica caratterizzata da faglie e gole come l'Almannagjá, un grande canyon. Per la sua valenza culturale nel 2004 la zona è entrata a far parte dell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Thingvellir è uno dei luoghi più importanti della storia islandese: nell'anno 930 infatti vi venne fondato l'"Althing", uno dei primi (se non il primo) parlamenti del mondo. Pranzo libero. Proseguimento per Skálholt che fu sede episcopale e sito dove fu fondata la prima scuola per istruire i chierici e che mantiene ancora oggi la sua cattedrale. Partenza per Hveragerði località al centro di una zona molto fertile cresciuta in seguito allo sviluppo dell'agricoltura legato alla presenza di serre riscaldate con energia geotermica proveniente dalle vicine fonti di acqua bollente. Ritorno a Reykjavik, cena e pernottamento.

3° GIORNO
**SABATO 22 APRILE 2017: REYKJAVIK/
LAGUNA BLU/REYKJAVIK**

Prima colazione ed incontro con la guida per la visita della bella capitale

islandese che nel 2000 è stata dichiarata capitale europea della cultura come riconoscimento per l'intensa vita culturale che ospita. La città che si estende attorno ad una penisola tra le montagne ed il mare, è separata dalla Groenlandia da soli 280 km. È la capitale di stato più a nord del mondo e con circa 120.000 abitanti è il cuore politico, culturale ed economico dell'isola. Visita del centro, della grande Hallgrímskirkja, chiesa nei pressi del centro pedonale che è anche l'edificio più alto d'Islanda, del Museo Nazionale, dove sono esposti preziose opere artistiche e oggetti legati alla cultura islandese, nonché gioielli, armi, arte ecclesiastica e oggetti di uso quotidiano e del Perlan, uno degli edifici più eccezionali e famosi di Reykjavik. Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza per la "Laguna Blu", un'area geotermale con una piscina che rappresenta una delle attrazioni turistiche più visitate dell'Islanda (ca. 39 km dalla capitale). Cena e pernottamento.

4° GIORNO
DOMENICA 23 APRILE 2017:
**REYKJAVIK/SELJALANDSFOSS/
SKOGAFOSS/REYKJAVIK**

Dopo la prima colazione, incontro con la guida e partenza verso la regione meridionale dell'Islanda, zona dalle spiagge nere di sabbia lavica. Visita di "Seljalandsfoss", la Cascata Liquida, che è tra le più note cascate dell'Islanda formata dal fiume Seljalandsá, il Fiume Liquido che cade per circa 60m. Ai lati si inerpica un sentiero che permette di arrivare dietro la cascata stessa ed ammirare il potente getto. Segue la sosta alla cascata "Skogafoss", originata dal fiume Skógaá, proveniente dal ghiacciaio Eyjafjallajökull su un salto che in altri tempi era una scogliera (adesso il mare dista diverse decine di km). Skogafoss è larga 25 metri e cade per 60 metri. A destra del salto si inerpica una scalinata di circa 700 gradini che porta al culmine della cascata e a pochi passi dall'inizio del salto. Sosta nella località Vik per passeggiare sulla bellissima famosissima spiaggia di sabbia nera quindi, condizioni



metereologiche permettendo, sosta presso il ghiacciaio "Mýrdalsjökull" che raggiunge una superficie di 595 km². Pranzo libero. Rientro a Reykjavik, cena e pernottamento.

5° GIORNO LUNEDÌ 24 APRILE 2017: REYKJAVIK/LJUBLJANA

Prima colazione in albergo. Tempo a disposizione per visite individuali o acquisti. Possibilità di prendere parte all'escursione facoltativa in barca nel golfo di Reykjavik per l'avvistamento delle balene (da prenotare in loco - condizioni metereologiche permettendo). In tempo utile trasferimento all'aeroporto di Keflavik per la partenza del volo charter per Ljubljana. Per il trasferimento vedi la voce "TRASFERIMENTI".

Quota base in doppia da Ljubljana

Quota base in doppia minimo 15 partecipanti € 1.495,00

Supplemento singola € 256,00

LA QUOTA COMPRENDE:

sistemazione in camere a due letti in albergo di classe turistica; trattamento di mezza pensione dalla cena del primo alla prima colazione dell'ultimo giorno; visite ed escursioni come da programma; guida/accompagnatore parlante italiano; assicurazione medico-bagaglio ed annullamento viaggio Europ Assistance.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

i pasti non menzionati, le bevande, le mance, gli extra in genere e quanto non indicato nel programma.

L'accompagnatore raccoglierà un importo di circa € 40,00 variabile in base al numero di partecipanti per la gestione delle mance locali ad autisti, guide, facchini e camerieri.

TRASFERIMENTI:

Il trasferimento da Trieste/Gorizia/Udine per e dall'aeroporto sarà predisposto dall'agenzia Aurora viaggi. Il costo del servizio varierà in base al numero dei partecipanti ed oscillerà tra € 20,00 a € 35,00 a persona.

DOCUMENTI:

Passaporto o carta d'identità in corso di validità e senza la proroga di scadenza. Nessun rimborso spetterà chi non potesse effettuare il viaggio o dovesse interromperlo per mancanza o inesattezza dei documenti per l'espatrio.

IMPORTANTE:

Precisiamo che l'itinerario, le visite e le escursioni potranno essere variate/ sostituite senza, peraltro, che la natura del viaggio venga modificata. Tali cambiamenti possono essere soggetti a motivi di operativo aereo, soppressioni o sostituzioni di voli interni, condizioni climatiche che potessero in qualche modo influenzare il corso del viaggio, ecc. Tutto ciò non è da imputarsi all'operatore. Spesso le modifiche vengono rese note solo all'arrivo in loco.



BPC *Club*

**ESCLUSIVO
COME TE!**

Vai subito sul portale **soci.civibank.it**, troverai sempre nuove opportunità e vantaggi da sfruttare. E tieni sempre a portata di mano la tua Card BPC Club: se non l'hai ancora ricevuta, richiedila subito!

condizioni convenienti
su tanti prodotti e servizi bancari

sconti dedicati
presso gli esercizi commerciali convenzionati

soci.civibank.it

Se sei un Socio della Banca Popolare di Cividale, entra subito in BPC Club e scopri un esclusivo programma di sconti, privilegi e agevolazioni pensate proprio per te.

Se hai un'attività commerciale sul territorio, diventa un esercente convenzionato BPC Club: un'occasione unica per far conoscere la tua attività ai 16.000 soci della Banca Popolare di Cividale!

Chiedi maggiori informazioni al tuo consulente di filiale.

IL *Club* DEI SOCI DELLA



Banca Popolare di Cividale

Società Cooperativa per Azioni


DAL 24 AL 30 MAGGIO 2017

**QUOTE A
PARTIRE DA:
1.020,00 €**

BULGARIA FESTA DEI FIORI A KARLOVO

1° GIORNO, MERCOLEDÌ, 24 MAGGIO 2017: TRIESTE/ROMA/SOFIA

In mattinata partenza del pullman da Trieste per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Partenza del volo Alitalia AZ1358 alle ore 11.10 con arrivo a Roma alle ore 12.15. Proseguimento del volo AZ520 alle ore 15.10 con arrivo a Sofia alle ore 18.05. Trasferimento in albergo. Sistemazione, cena e pernottamento.

2° GIORNO, GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017: SOFIA/RILA/PLOVDIV

Dopo la prima colazione partenza per il monastero di Rila, considerato il più famoso, ma soprattutto il più affascinante di tutti i monasteri bulgari, tanto da essere inserito nell'elenco dei siti patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Visita della chiesa e del museo che conserva la croce di S. Raffaele, un crocifisso in legno intarsiato sul quale sono rappresentate 104 scene religiose e ben 650 figure diverse. Pranzo a base di pesce di fiume in ristorante. A fine visita proseguimento verso Plovdiv (5 ore di viaggio). Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

3° GIORNO, VENERDÌ' 26 MAGGIO 2017: PLOVDIV /BAČKOVO/PLOVDIV

Prima colazione e visita della parte antica di Plovdiv, una delle più belle città ottomane e la prima capitale Bulgara dopo la liberazione. Considerata allo stesso tempo città tracia e greca, è stata l'orgoglio di Filippo II di Macedonia (padre di Alessandro Magno) e capitale della Tracia durante l'impero romano e bizantino.

L'anfiteatro, le chiese di St. Costantine ed Helene, il museo etnografico ed una passeggiata lungo la strada pedonale più lunga del mondo ci condurrà al foro ed allo stadio romano. Pranzo in ristorante, poi partenza verso il monastero di Bačkovo, il secondo più grande del Paese e collegato alle vicende della terza crociata. Si avrà la possibilità di visitare



LE PROPOSTE PER LA PRIMAVERA



anche il Refettorio, uno dei luoghi più suggestivi del sito che risale agli inizi del seicento. Rientro a Plovdiv, cena e pernottamento in albergo.

**4° GIORNO, SABATO 27 MAGGIO
2017: PLOVDIV/KARLOVO/
KAZANLUK/VELIKO TÄRNOVO**

Prima colazione e partenza per Karlovo per partecipare alla Festa delle Rose, legata ad antiche tradizioni del rituale della raccolta di questo fiore ed accompagnata da processioni e sfilate in costumi tipici, danze, concerti e spettacoli folkloristici. Proseguimento per Kazanluk, centro della Valle delle Rose, conosciuta anche come Valle dei re Traci. Pranzo in ristorante. Visita alla tomba di Goliama Kosmatka, dove si crede sia sepolto il re Sevt III. Proseguimento attraverso una delle regioni più suggestive della montagna balcanica e sosta presso la chiesa memoriale in stile russo di Šipka, famosa per le sue 17 campane, forgiate con i residui bellici raccolti sul campo di battaglia della guerra Russo – Turca del 1877. Arrivo a Veliko Tärnovò, sistemazione in albergo. Cena. Pernottamento.

**5° GIORNO, DOMENICA 28 MAGGIO
2017: VELIKO TÄRNOVO/ARBANASSI/
VELIKO TÄRNOVO**

Prima colazione. Visita della città, capitale medievale della Bulgaria e della fortezza medievale di Tsarevets, eretta

per commemorare la vittoria dello zar bulgaro Kaloyan sui cavalieri della quarta crociata nel 1204. Proseguimento verso Arbanassi, cittadina tanto suggestiva da essere stata scelta dai vescovi greci del Monte Athos e di Gerusalemme come residenza estiva. Pranzo in ristorante, poi passeggiata nel villaggio-museo di Arbanassi e visita della Chiesa della Natività e della casa Konstantsaliev. Ritorno a Veliko Tärnovò e tempo per scoprire l'antico quartiere commerciale di Samovodska Čaršija, oggi un variopinto e luccicante mosaico di laboratori artigianali e negozietti. Cena. Pernottamento in albergo.

**6° GIORNO, LUNEDÌ 29 MAGGIO
2017: VELIKO TÄRNOVO /LOVECH/
SOFIA**

Prima colazione e partenza per Lovech, che si trova sulla riva destra del fiume Osam. Passeggiata sul famoso Ponte Coperto, unico nel suo genere in tutti i Balcani, costruito nel 1872 che con la sua struttura originale in legno, è sede di negozi di artigianato e caffè. Visita al Museo Etnografico che si trova nel centro della storica cittadina ed è composto della casa della famiglia benestante dei Drasov e dalla famiglia intellettuale dei Rachov. Pranzo in ristorante. Proseguimento del viaggio verso Sofia con arrivo nel tardo pomeriggio. Cena tipica con spettacolo folkloristico Nestinari. Pernottamento in albergo.



7° GIORNO, MARTEDÌ 30 MAGGIO 2017: SOFIA/ROMA/TRIESTE

Prima colazione. Visita alla chiesa ortodossa di Bojana (Bojanska Carkva) celebre per i suoi affreschi, riconosciuti dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Proseguimento verso le rovine dell'antico anfiteatro Serdica, la chiesa di S. Giorgio l'edificio più antico della città risalente al IV° secolo, la cattedrale memoriale di Alexander Nevski, la basilica di S. Sofia del VI° secolo, la Piazza del Parlamento, il Teatro Nazionale e gli antichi giardini cittadini. Pranzo in ristorante. In tempo utile trasferimento per l'aeroporto di Sofia ed alle ore 19.05 imbarco sul volo Alitalia AZ521 con arrivo a Roma alle ore 20.00. Proseguimento con il volo AZ1363 alle ore 21.25 con arrivo a Ronchi dei Legionari alle ore 22.35. Immediato trasferimento in pullman a Trieste.

Quota base in doppia

Quota base in doppia minimo 30 partecipanti € 1.020,00

Quota base in doppia minimo 20 partecipanti € 1.080,00

Supplemento singola € 120,00

LA QUOTA COMPRENDE:

trasferimento in pullman da Trieste all'aeroporto Ronchi dei Legionari e v.v; volo di linea ALITALIA per Sofia in classe economica; tasse aeroportuali (circa euro 130,00 calcolate in data 30/10/2016 e variabili fino all'emissione della biglietteria aerea); pullman locale

con aria condizionata per i trasferimenti e le escursioni in loco; sistemazione in alberghi cat. 3* e 4*; trattamento di pensione completa, dalla cena del primo al pranzo dell'ultimo giorno; visite ed escursioni con guida locale parlante italiano; ingresso alla chiesa ortodossa di Bojana (Bojanska Carkva) di Sofia, al museo etnografico di Lovech, alla fortezza di Tsarevets a Veliko Tŕrnovo, alla chiesa della Natività e alla casa museo di Konstantsaliev di Arbanassi, alle tombe trace Goliana Kosmatka e di Kazanluk, all'antico anfiteatro, al museo etnografico e alle chiese di S.Helena e S.Costantino a Plovdiv, al monastero di Bačkovo (incluso il Refettorio), al museo del monastero di Rila; biglietto d'entrata nella cittadina di Karlovo durante la festa delle Rose, assistenza del nostro personale d'agenzia; assicurazione medico bagaglio e annullamento viaggio Europ Assistance.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

eventuale transfer da Udine, il pranzo del primo giorno, le bevande, le mance, gli extra in genere e quanto non indicato nel programma.

DOCUMENTI: Passaporto o carta d'identità in corso di validità e senza la proroga di scadenza. Nessun rimborso spetterà a chi non potesse effettuare il viaggio o dovesse interromperlo per mancanza o inesattezza dei documenti per l'espatrio.

DAL 25 AL 31 MAGGIO 2017**QUOTE A
PARTIRE DA:
1.490,00 €**

MADEIRA, L'ISOLA DI ATLANTIDE CON GUIDA NATURALISTICA

1° GIORNO - GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017: TRIESTE/VENEZIA/FUNCHAL

In mattinata trasferimento in pullman da Trieste verso l'aeroporto Marco Polo di Venezia. Ore 11.45 partenza del volo di linea TAP per Funchal via Lisbona, con arrivo alle ore 17.05. All'arrivo trasferimento in albergo. Cena. Pernottamento.

2° GIORNO - VENERDÌ 26 MAGGIO 2017: FUNCHAL

Dopo la prima colazione incontro con la guida locale parlante italiano e inizio della visita di Funchal, capitale dell'arcipelago di Madeira: la Cattedrale Sé, il mercato tradizionale "Mercado dos Lavradores", dove le donne, vestite in abiti tradizionali vendono i fiori e le piante tropicali autoctone dell'isola. In più qui si trova la frutta coltivata a Madeira e il pesce appena pescato, tra il quale è sicuramente il più richiesto "l'espada", una specie di grossa anguilla. Pranzo libero. Pomeriggio a disposizione per passeggiare nel bel centro. Cena e pernottamento in albergo.

3° GIORNO - SABATO 27 MAGGIO 2017: MADEIRA EST

Dopo la prima colazione incontro con la guida e partenza alla scoperta della parte est. Si salirà in quota verso i picchi di Poiso e Areiro, due delle montagne più alte dell'isola (1.800 m ca.). Proseguimento per Ribeiro Frio (fiume freddo), un parco naturale situato in una ripida valle circondata da montagne. Si tratta di una stazione turistica popolare per la gente del luogo e nota per le sue piscine per l'allevamento di trote e affascinanti sentieri naturali. Da qui si avrà la possibilità di raggiungere con una breve camminata il "Balcões", spettacolare belvedere per ammirare le ripide montagne e i pendii rigogliosi. Continuazione dell'escursione attraversando paesaggi mozzafiato fino a Santana, tipico paesino Madeirense, famoso per le casette a forma di triangolo con i tetti in paglia che scendono fino a toccare terra. Pranzo in una cantina locale. Nel pomeriggio sosta nella storica cittadina di Machico, primo capoluogo di Madeira. Rientro a Funchal. Cena e pernottamento in albergo.



4° GIORNO – DOMENICA 28 MAGGIO 2017: MADEIRA OVEST

Prima colazione. Partenza per l'escursione nella parte nord-ovest dell'isola. In mattinata sosta a Camara de Lobos, tipico villaggio di pescatori, quindi proseguimento attraversando paesaggi montani e verdi vallate – dove le soste fotografiche sono obbligatorie, fino ad arrivare alla foresta di Laurissilva, una bellezza naturale con una ricca biodiversità delle specie endemiche di flora e fauna, classificata come Patrimonio Mondiale Naturale dall'Unesco. Sosta nel Parco Naturale, poi proseguimento fino a Porto Moniz, sulla punta nord dell'isola. Qui si trovano numerose piscine naturali create attraverso i secoli da colate laviche. Pranzo in ristorante locale. Tempo a disposizione per il bagno e il relax. Rientro a Funchal con sosta nella caratteristica cittadina turistica di Sao Vincente. Cena e pernottamento in albergo.



sua lunghissima spiaggia, bagnata da un mare calmo e cristallino. Partenza del traghetto verso Porto Santo, l'isola di Cristoforo Colombo: visita dell'isola, pranzo in ristorante e nel pomeriggio tempo libero da dedicare all'attività balneare o ad una passeggiata sulla lunghissima spiaggia di sabbia. In serata rientro in traghetto a Funchal. Cena e pernottamento in albergo.

5° GIORNO – LUNEDÌ 29 MAGGIO 2017: ESCURSIONE FACOLTATIVA A PORTO SANTO

Prima colazione. Possibilità di prendere parte all'escursione facoltativa (€ 130,00 - prenotazione anticipata) all'isola di Porto Santo, famosa per la

6° GIORNO – MARTEDÌ 30 MAGGIO 2017: ESCURSIONE IN BARCA

Prima colazione in albergo. Trasferimento al porto e inizio dell'escursione via mare per ammirare la magica bellezza dell'isola di Madeira da un diverso punto di vista. Durante la



LE PROPOSTE PER LA PRIMAVERA

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia

sara 

SaraDefender

**Protezione a prova
di infortunio.**

La tua difesa da rischi
professionali e del
tempo libero.



www.sara.it

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo, disponibile presso le Agenzie Sara Assicurazioni e sul sito www.sara.it



navigazione capita spesso di avvistare delfini e tartarughe marine a pochi metri dalla nave. Rientro nel porto di Funchal. Pranzo libero. Pomeriggio a disposizione. Cena e pernottamento in albergo.

7° GIORNO - MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2017: FUNCHAL

Prima colazione in albergo. In tempo utile trasferimento all'aeroporto di Funchal. Alle ore 12.00 partenza del volo di linea TAP per Venezia, via Lisbona con arrivo alle 19.25. Trasferimento in pullman a Trieste. Fine dei nostri servizi.

Quota base in doppia da Venezia

Quota base in doppia minimo 20 partecipanti € 1.490,00
Supplemento singola € 320,00

LA QUOTA COMPRENDE:

trasferimento in pullman da Trieste all'aeroporto Marco Polo di Venezia e v.v., volo di linea TAP Venezia - Funchal - Venezia via Lisbona in classe economica, tasse aeroportuali (ca. € 150,00 calcolate in data 11 gennaio 2017 e variabili fino all'emissione della biglietteria aerea); sistemazione in camere a due letti dell'albergo VILA GALÈ SANTA CRUZ 4*; Wi-Fi gratuito

in albergo; pasti come da programma; visite ed ingressi come da programma; assistenza del nostro personale d'agenzia; assicurazione medico-bagaglio e annullamento viaggio Europ Assistance.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

trasferimento da Udine, i pasti non menzionati, le bevande, le mance e quanto non indicato nel programma.

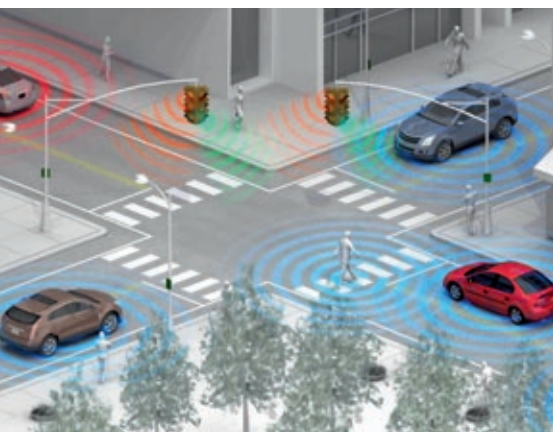
DOCUMENTI: per i viaggi in Portogallo, tutti i partecipanti di nazionalità italiana, compresi i minori, devono essere muniti di carta d'identità/passaporto in corso di validità e senza proroga di scadenza. Nessun rimborso spetterà a chi non potesse effettuare il viaggio o dovesse interromperlo per mancanza o inesattezza dei documenti per l'espatrio.





L'AUTO AUTONOMA

La Commissione Mobilità dell'Automobile Club Milano, grazie ad una memoria elaborata dall'avvocato Carlo Bretzel, esamina alcuni aspetti di natura giuridica derivanti dall'utilizzo delle vetture senza conducente. In particolare la Commissione sottolinea la necessità che questa innovazione tecnologica sia preceduta e accompagnata dagli indispensabili adeguamenti tecnologici riguardanti le reti infrastrutturali esistenti, oltre che dal rigoroso rispetto delle norme di comportamento previste per tutti gli utenti della strada.



L'auto autonoma, *driverless car*, comincia a diventare di pubblico interesse per lo spazio che ad essa da qualche tempo dedica la stampa non soltanto specializzata, ma anche divulgativa ed è perciò doveroso procedere ad un approfondimento

delle relative tematiche da parte di chi si troverà a doversi occupare di tutte le problematiche che il suo impiego come mezzo di trasporto comporterà. Vien subito da rilevare come la definizione che il nome stesso contiene induca a pensare che l'automobile avesse fin dalla sua origine il



dna per diventare un veicolo che si muove da solo: la sua completa autonomia è da considerarsi l'evoluzione naturale del veicolo che italiani e francesi – suoi progenitori – potrebbero continuare a chiamare con proprietà rispettivamente “automobile” e “automobile”. Si tratta del progetto più ambizioso, più rivoluzionario, tra quelli che si possono configurare dal DM 1° febbraio 2013 il quale, in attuazione della direttiva comunitaria 2010/40/UE, promuove la diffusione dei sistemi di trasporto intelligente (ITS) in Italia, stabilendone i requisiti per la progettazione e la realizzazione, indicando i passi da fare per progressivamente arrivare ad un sistema di trasporto adeguato alle esigenze sempre in crescita e atto al suo ruolo centrale per la sostenibilità dello sviluppo economico e sociale. Parte dei sistemi prospettati è di carattere operativo con creazione di enti, ma – interessanti per quello che ci concerne – sono quelli che prevedono l'applicazione della elettronica avanzata, che già hanno consentito talune realizzazioni come il tutor, il telepass e, sugli autoveicoli, il cruise control, il rilevamento del margine stradale e dell'avvicinarsi di un ostacolo, con relativi allarmi, fino alla frenata automatica. Quanto all'automobile driveless siamo lontani

dal vederla in circolazione, taluni dicono che si dovrà attendere il 2025, ma dei prototipi sono già in via di sperimentazione e in alcuni paesi ad un numero esiguo di veicoli è stata concessa l'autorizzazione a circolare nel traffico. Nel Michigan per effettuare una simulazione il più possibile realistica, è stata costruita una mini-città con tutte le strutture dove si può provare la circolazione senza conducente, mentre, negli altri casi deve trovarsi a bordo un conducente che possa interagire e che sia in grado e pronto a sospendere l'automatismo.

Si tratta del progetto più ambizioso, più rivoluzionario, tra quelli che si possono configurare dal DM 1° febbraio 2013 il quale promuove la diffusione dei sistemi di trasporto intelligente (ITS) in Italia, stabilendone i requisiti per la progettazione e la realizzazione



La presenza a bordo di un conducente/passeggero sembra essere comunque l'unica soluzione effettiva da poter realizzare in un primo momento. Sia strade che autostrade necessiteranno di diversi adattamenti previsti.

38

La questione della responsabilità, che invece è gigantesca se verrà soppressa la figura del "conducente"

La presenza a bordo di un conducente/passeggero sembra essere comunque l'unica soluzione effettiva da poter realizzare in un primo momento. Per questo sia strade che autostrade necessiteranno di diversi adattamenti previsti insieme a molte altre attività delle quali gli enti proprietari e gestori delle stesse saranno obbligati secondo disposizione del DM 1.2.13. Il decreto non contempla espressamente l'auto driveless, che però deve intravedersi negli intenti, che sono quelli di contribuire concretamente alla soluzione dei principali problemi del trasporto, in particolare stradale, quali la congestione del traffico, le emissioni inquinanti, l'efficienza energetica dei vettori, e la sicurezza degli utenti della strada. A proposito di questi ultimi, il DM 1.2.13 introduce la definizione di "utenti della strada vulnerabili" per suscitare con la vulnerabilità la delicata connessa problematica, risolta per il momento con un insufficiente richiamo del D.Lgs.206/2005 CdA e liquidando in un capitoletto la questione della responsabilità, che invece è gigantesca se verrà soppressa la figura del "conducente" – ancorché riqualificato in Europa con la modifica dell'art. 8 della convenzione di Vienna del 1968 - non risolvibile con il semplice ricorso al IV comma dell'art. 2054 cc che prevede la

responsabilità oggettiva del proprietario in caso di danni a terzi per vizi di costruzione, superabile, anche allo stato, con la prova del caso fortuito, comprensivo della responsabilità esclusiva di un terzo.

Questo potrebbe essere il costruttore, destinato a divenire il principale presunto responsabile quando il conducente non dovesse più esistere, ma, prima di allora, come si è detto, ci sarà una fase, non breve, nella quale il veicolo sarà munito di strumenti, volante e freni, sui quali dovrà intervenire un soggetto patentato, che potrà interagire, anche per la disincentivazione dell'automatismo, previsione questa per la quale sarà necessario apportare innovazioni legislative, sia per l'uno sia per l'altro, sia per il costruttore sia per il conducente, in sede sia penale che civile e, per quanto riguarda la responsabilità civile, soltanto allora – e non prima come fanno taluni – si potrà vedere come gli assicuratori saranno interessati, anche obbligatoriamente, a coprire i relativi rischi.

Un problema prioritario, improrogabile, ma assai arduo da risolvere, sarà quello di educare gli "utenti della strada vulnerabili" tra i quali il DM 1.2.13 comprende non soltanto i pedoni, ma anche i ciclisti e i motociclisti, che non potranno più, quando circoleranno vetture



driverless, rispettivamente utilizzare la sede stradale fuori dalle strisce zebraate (da meglio contrassegnare, anche con sensori), circolare fuori dalle piste ciclabili (da estendere e da delimitare per essere percepite dai sensori), inserirsi serpeggiando tra gli autoveicoli fino a formare un tessuto connettivo nelle soste ai semafori: dovrebbe con anticipo essere preannunciata e poi attuata una rigorosa campagna repressiva con applicazione delle sanzioni con modifiche da apportare anche al codice della strada, a cominciare dalla denominazione dei veicoli. Per determinati ostacoli, ma anche per

rotonde, spartitraffico e forse anche per le curve dovrebbe essere previsto l'obbligo di installare sensori, i marciapiedi dovrebbero avere altezza uniforme, i semafori un messaggio diversificato, ma tutto questo è una prospettiva lontana, dovendoci aspettare un lungo periodo con circolazione di autoveicoli semi-automatizzati.

La segnaletica stradale, dovrà orientarsi in conformità alla strumentazione della quale saranno dotati i veicoli driverless.

Avv. Carlo Bretzel
Commissione Mobilità
Automobile Club Milano

Un problema prioritario, improrogabile, ma assai arduo da risolvere, sarà quello di educare gli "utenti della strada vulnerabili" tra i quali il DM 1.2.13 comprende non soltanto i pedoni, ma anche i ciclisti e i motociclisti, che non potranno più, quando circoleranno vetture driverless, rispettivamente utilizzare la sede stradale fuori dalle strisce zebraate.

OMICIDIO STRADALE: RIFLESSIONI DEL VICEPRESIDENTE ALFONSO DE MAGLIO



40

Prendo spunto dall'interessante ed esaustivo articolo dell'Avv. Filippo ROSADA intitolato *"Brevi note sull'omicidio stradale e lesioni personali stradali"* comparso sull'ultimo numero di questa rivista e cerco di fornire alcune informazioni tecniche di competenza medico-legale in termini semplici e che spero possano aiutare a comprendere ulteriormente la portata del problema. È di ovvia comprensione il concetto di *omicidio stradale*, che si realizza in caso di decesso di una persona coinvolta in un incidente stradale con dimostrata responsabilità del guidatore. Ma se è evidente la responsabilità del conducente ubriaco che guida a folle velocità in centro città e

investe il pedone sulle strisce pedonali, ed è pertanto più che auspicabile che venga incriminato per tale reato, si pensi al caso di una persona coinvolta in un incidente stradale che muore successivamente per sopravvenute complicanze o per aggravamento di patologie generali preesistenti.

In questa ipotesi, tutt'altro che infrequente anche quando vi sia stato l'intervento corretto del personale medico, potrà facilmente configurarsi la fattispecie di omicidio stradale.

Quindi, se il pedone anziano che, appena urtato dall'automobilista, cade e si frattura il femore e poi giunge a morte con una dimostrata continuità di patologia, il conducente che sia ritenuto responsabile dell'incidente potrà venire perseguito e punito proprio per questo gravissimo reato, anche se l'urto è avvenuto a modesta velocità e senza particolari aggravanti (tasso alcolico oltre il limite consentito, ecc.).





Quando poi si parla di lesione personale, la situazione si complica ulteriormente.

Il Codice Penale agli articoli 582 e 583 definisce:

- **grave** una lesione personale *“Se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un’incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai 40 giorni; se il fatto produce l’indebolimento permanente di un senso o di un organo”.*
- **gravissima** la lesione se dal fatto deriva *“La malattia certamente o probabilmente insanabile; la perdita di un senso; la perdita di un arto o una mutilazione che renda l’arto inservibile, ovvero la perdita dell’uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella; la deformazione ovvero lo sfregio permanente del viso”.*

Prescindiamo da quelle lesioni che anche i non addetti ai lavori considerano senza alcun dubbio “gravi o gravissime”, data la natura o la gravità delle menomazioni (fratture spesso multiple, lesioni neurologiche, lesioni viscerali, ecc.).

Valutiamo invece quelle lesioni apparentemente banali ma estremamente frequenti in caso di incidenti stradali in città, a velocità non particolarmente elevata, come ad esempio il tamponamento. Sino ad ora il classico (e molto spesso abusato) “colpo di frusta” era appannaggio

della competenza civilistica ed oggetto di richiesta di risarcimento ad una Compagnia di Assicurazione. Ora invece una certificazione di malattia, che giustifica l’astensione dal lavoro, può costituire *“incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni”* e se vengono superati i 40 giorni si configura una lesione grave, a prescindere da eventuali postumi più o meno permanenti.



Il medico che rilascia il certificato, quindi, non potrà limitarlo al presunto ambito assicurativo, ma sarà tenuto, se formula una prognosi superiore ai 40 giorni, ad inviare il referto anche alla Procura della Repubblica, per non incappare a sua volta nel reato di omissione di referto (o di rapporto se agisce in veste di Pubblico Ufficiale, qualora in Servizio presso un Pronto Soccorso od in altre particolari situazioni).

Sono evidenti la complessità e la gravità delle conseguenze potenziali in capo all’incauto

automobilista, che banalmente tampona un’auto antistante ferma ad un semaforo! Restando nell’ambito della lesività a bassa energia sono molte le patologie traumatiche potenzialmente guaribili o che verosimilmente necessitano di cure per oltre 40 giorni. La distorsione del rachide cervicale è in cima alla lista ma sempre più frequenti sono i riscontri di aggravamento di patologia della spalla per contusioni dirette o sollecitazioni indirette con relativo interessamento dei tendini della cuffia dei rotatori. Di queste “lesioni” se ne incontrano davvero moltissime nell’attività professionale e non sempre sono suscettibili di oggettiva verifica, ma l’azione penale viene attivata da una certificazione che, sino a prova di falso, fa fede. Le statistiche sono spaventosamente eloquenti e, ripercorrendo mentalmente situazioni gestite in ambito civile e che ora avranno rilevanza penale, viene da pensare che certi casi “limite” rischiano di diventare estremamente frequenti e solo un’oggettiva maggior prudenza o l’adozione di comportamenti responsabili sono l’unica vera arma per evitare non solo l’incidente, ma anche le conseguenze imponderabili e potenzialmente abnormi sul piano penale, oltre che civile in caso di incidenti finora considerati “banali”.

**NOVITÀ
2017!**

CODESSALUTE POLIMEDICA

OFFERTA POLIMEDICA PER AUTOMOBILE CLUB DI UDINE

Visite specialistiche e visite di controllo, terapie mediche	10% di sconto
Diagnostica per immagini	10% di sconto
Interventi di Chirurgia dermatologica ambulatoriale in anestesia locale	10% di sconto
Analisi cliniche di laboratorio	10% di sconto

PREVENZIONE CARDIOLOGICA

Visita cardiologica, elettrocardiogramma ed ecocardiogramma	135 € Tariffa promozionale
Visita cardiologica, elettrocardiogramma ed Eco doppler TSA	135 € Tariffa promozionale

PREVENZIONE DONNA

Check up ginecologico: visita ginecologica con ecografia, visita senologica e pap test	120 € Tariffa promozione
Check up ginecologico: visita ginecologica con ecografia, visita senologica e pap test + ecomammografia	165 € Tariffa promozione
Check up ginecologico: visita ginecologica con ecografia + visita senologica + test di screening per ricerca virale (HPV, Human Papilloma Virus)	145 € Tariffa promozione
Check up ginecologico: visita ginecologica con ecografia + visita senologica + test di screening per ricerca virale (HPV, Human Papilloma Virus) + ecomammografia	190 € Tariffa promozione

PREVENZIONE UOMO

Visita urologica con ecografia	15% di sconto
Visita urologica con Uroflussimetria ed Ecografia	15% di sconto

PACCHETTI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Pacchetti di fisiochinesiterapia	10% sconto
Pacchetti di terapie fisiche	10% sconto
Pacchetti di 6 sedute di "personal training"	15% di sconto

PACCHETTI RIABILITAZIONE IN ACQUA (IDROCHINESITERAPIA)

Ciclo di 8 sedute di idrochinesiterapia	15% di sconto
Ciclo di 8 ingressi di idrochinesiterapia	15% di sconto

MEDICINA DELLO SPORT

Visita Medicina dello Sport idoneità agonistica under 35	45 € Tariffa promozionale
Visita Medicina dello Sport idoneità agonistica over 35 con test al cicloergometro	75 € Tariffa promozionale
Visita Medicina dello Sport idoneità non agonistica	34 € Tariffa promozionale



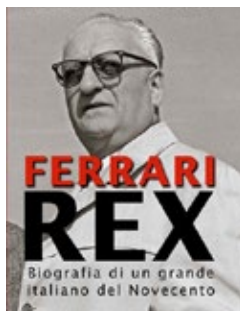
MOTORI IN LIBRERIA

Le ultime novità per gli appassionati delle due e delle quattro ruote.

FERRARI REX

Biografia di un grande italiano del Novecento
di Luca Dal Monte

Formato: 14x22 - Pagine: 1168 - Foto: centinaia in b/n e a colori
- Cartonato con sovraccoperta - Testo: italiano - Collana: Ferrari
- Prezzo: € 28,00



Ferrari Rex è il libro che non era ancora stato scritto sulla vita di Enzo Ferrari. È la biografia che ridefinisce la vita di un gigante del ventesimo secolo, uno dei personaggi più poliedrici, complessi, tormentati e monumentali nella storia d'Italia. Il volume, di oltre 1.100 pagine, corredato da immagini del tutto inedite, è frutto di quattro anni di scrittura e di sette di ricerche condotte su quotidiani e riviste così come su documenti e car-

te private mai studiate in precedenza; il tutto arricchito dalla testimonianza di molti dei personaggi della cerchia più stretta dell'uomo di Maranello. Indiscusso protagonista del libro è soprattutto l'uomo Ferrari: dal ragazzino sognatore al pilota dei primi anni Venti, dal giovane imprenditore all'istrionico direttore sportivo della "Scuderia Ferrari" che, alla soglia dei cinquant'anni, realizza il proprio sogno diventando costruttore di automobili. Dopo il Secondo conflitto mondiale, il "Drake" si getta ancora una volta nella mischia e, a suon di vittorie e titoli iridati, consacra il suo nome e quello della sua fabbrica nell'Olimpo dall'automobilismo mondiale. Folgoranti successi si alternano ad incalcolabili perdite sino a quando Ferrari, come soltanto i grandi uomini sanno fare, esce di scena, in silenzio.

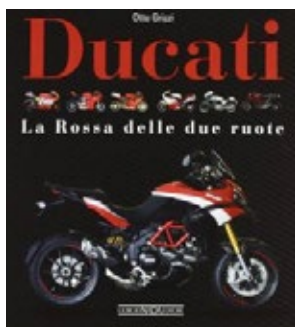
DUCATI LA ROSSA DELLE DUE RUOTE

Edizione aggiornata al 2016
di Otto Grizzi e Franco Daudo

Formato: 19.3x19.3 - Pagine: 384 - Foto: centinaia in b/n e a colori - Cartonato - Testo: italiano - Collana: Atlanti medi Prezzo: € 28,00

Nasce nel 1926 per produrre componenti elettronici e giunge ai motori solo nel Dopoguerra, quasi per caso, sotto il controllo statale. Oggi è un Marchio conosciuto in tutto il mondo, vivo sul mercato come nel cuore degli appassionati ed icona della motocicletta "made in Italy": la Ducati. La storia dell'azienda - famosa per il raffinato sistema desmodromico della distribuzione - è costellata da modelli leggendari, da straordinari successi sportivi, da grandi campioni, ma anche da crisi economiche e passaggi di proprietà. Nulla ha però

intaccato il fascino, la vocazione all'eccellenza e il successo della Casa di Borgo Panigale. Un volume che ripercorre la storia industriale e sportiva, e che offre una panoramica - fatta di informazioni ed immagini - del prodotto marchiato Ducati. Un ricco catalogo conclusivo passa in rassegna, modello per modello, l'intera produzione della Casa, dalle origini ai nostri giorni.



CARROZZIERI ITALIANI

I Maestri dello stile
di Elvio Deganello

Formato: 26x29,5 cm - Pagine: 408 - Foto: centinaia a colori e in b/n - Cartonato con sovraccoperta - Testo: italiano/inglese - Collana: Marche auto Prezzo: € 75,00

Per oltre mezzo secolo i carrozzieri italiani sono stati leader mondiali dello stile mettendo in campo una creatività, una tensione verso l'innovazione e una capacità d'esecuzione che oggi appaiono sovraumane. I loro valori estetici e tecnologici hanno diffuso nel mondo la cultura e la genialità del "car design italiano." Ma a dispetto della mole e dell'importanza del loro lavoro, i carrozzieri italiani sono stati spesso sotto-valutati. Questo libro raccoglie i profili di ben 58 fra gli stilisti più noti, e meno conosciuti e la storia di ognuno di loro è raccontata anche attraverso uno straordinario e ricchissimo patrimonio iconografico per lo più inedito.

I carrozzieri trattati nel volume sono: Cossato, Ala d'Oro, Alemanno, Balbo, Bertone, Boano, Boneschi, Brianza, CA.SA. RO., Canta, Caprera, Castagna, Colli, Coggiola, Coriasco, Elena, Eurostyle, Faina, Fantuzzi, Filacchione, Fissore, Fona, Fontana, Francis Lombardi, Frua, Garavini, Ghia, I.D.E.A., ItalDesign, Lotti, Maggiore, Mantelli, Marazzi, Mazzanti, Meteor, Michelotti, Monterosa, Montescani, Monviso, Morelli, Moretti, Motto, OSI, Ostuni, Pininfarina, Riva, Savio, Sala, Scaglietti, Scioneri, Siata, Sibona, Sports Cars, Stabilimenti Farina, Touring, Vignale, Viotti, Zagato.



ALFA ROMEO TZ-TZ2

Nate per vincere
di Vito Witting da Prator

Formato: 24.3x27 - Pagine: 216 - Foto: in b/n e a colori - Cartonato con sovraccoperta - Testo: italiano - Collana: Le auto classiche. Disponibile anche l'edizione inglese. Prezzo: € 60,00

Noto conoscitore del marchio Alfa Romeo, Vito Witting da Prato affronta l'affascinante tema della TZ, vettura con la quale, all'inizio degli anni Sessanta del Novecento, la Casa del Portello tentò di tornare protagonista sulla scena agonistica internazionale. Prendendo le mosse dai modelli che nel volgere di poco tempo condussero alla nascita della TZ, il volume ripercorre in maniera analitica l'intero sviluppo della vettura, dalla progettazione, alle vittorie in ogni angolo del mondo. Logica evoluzione della TZ fu la TZ2, iconica vettura cui è dedicata la seconda parte del lavoro. Una serie di interviste raccolte negli anni dalla voce dei protagonisti di allora, e una serie di personalissimi ricordi dell'autore, costituiscono gli ultimi capitoli di questo libro.





Staff Maico Friuli

Anch'io sono andato alla per la **Prova Gratuita** dell'**Udito** per essere sicuro della mia patente

SENTIRE È INDISPENSABILE NELLA VITA QUOTIDIANA PER VIVERE LE EMOZIONI CON INTENSITÀ, MA ANCHE PER LA TUA SICUREZZA

> L'udito è necessario per aiutare la concentrazione e l'attenzione anche quando si è alla guida. La concentrazione in auto è la somma dell'apparato visivo e dell'apparato uditivo. Se si sente poco si è costretti ad osservare con più attenzione la strada e quindi è più facile affaticarsi e di conseguenza distrarsi.

> Tenere l'udito sotto controllo è necessario perché così facendo si può prevenire conseguenze a volte anche gravi!

Ti aspettiamo per provare il tuo udito presso il nostro studio MAICO a UDINE Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463.



Nino Benvenuti: prima di rinnovare la patente va alla MAICO per fare la Prova dell'Udito

UDINE

Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463

ORARIO: dal LUNEDÌ al SABATO 8.30-12.30 - 15.00-19.00

Vi aspettiamo anche presso i nostri studi

CIVIDALE

Via Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123

ORARIO: dal MARTEDÌ al SABATO 8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a - Tel. 0433 41956

ORARIO: dal LUNEDÌ al VENERDÌ 9.00-14.00

CODROIPO

Via IV Novembre, 11 - Tel. 0432 900839

ORARIO: dal LUNEDÌ al VENERDÌ 9.00-12.30

LATISANA

Via Vendramin, 58 - Tel. 0431 513146

ORARIO: dal LUNEDÌ al VENERDÌ 9.00-12.30
pomeriggio solo su appuntamento



PERCHÉ ESSERE SOCIO CONVIENE?

*ACI è da sempre sinonimo di Assistenza stradale, ma associarsi all'ACI non è più solo soccorso stradale. ACI dà **CONCRETAMENTE e NON VIRTUALMENTE** molto di più di quanto offrano le compagnie assicurative o i concessionari. Conosci tutti i servizi a cui hai diritto come Socio ACI? Molto probabilmente **NO!!** E per questo abbiamo pensato di fartelo conoscere meglio.*



**ASSISTENZA AL VEICOLO 24 ORE SU 24,
365 GIORNI ALL'ANNO, IN ITALIA E UE**

In Italia, il Socio ha un **numero illimitato di soccorsi stradali gratuiti per il veicolo** che ha indicato al momento dell'associazione. Se la fortuna è cieca, la sfortuna ci vede benissimo...si sa. Allora ecco che ACI ha pensato di non porre un limite al numero dei soccorsi a cui il socio ha diritto in Italia e ha aggiunto anche 2 soccorsi stradali in UE e **2 soccorsi stradali gratuiti "ALLA PERSONA"**

45

Cosa significa?

Che il soccorso stradale è garantito anche se il Socio guida un veicolo diverso da quello associato.

Facciamo un esempio: Mario Rossi è socio ACI, ma guida l'auto della moglie, che non è Socia: se l'auto rimane in panne, Mario Rossi può chiamare l'803116 e farsi soccorrere da ACIGlobal gratuitamente! O ancora: Mario Rossi si trova a bordo di un'auto guidata dal collega, che non è Socio: in caso di bisogno, Mario Rossi, grazie alla sua tessera ACI, potrà chiedere il soccorso anche per l'auto del suo collega. Tutto ciò che serve è che il socio sia a bordo e possa esibire la sua tessera.

Un bel risparmio, se si pensa che un soccorso oggi non costa meno di 100 euro... E questo per ben 2 volte l'anno!!!!

Quindi, porta sempre con te la tessera ACI anche se non sei tu alla guida: Socio sei Tu, non la Tua auto!!!

Cos'altro puoi chiedere ad ACI?

Il **Traino gratuito del veicolo in panne fino alla prima officina convenzionata** o il **Rimpatrio gratuito** del veicolo dal luogo dell'evento fino alla Tua residenza in caso di guasto che preveda almeno 6 ore di manodopera e in questo caso ACI Ti regala anche **3 gg di Auto sostitutiva!!**

Ma non basta: se non riesci ad avere l'auto sostitutiva, scattano altre garanzie:



ASSISTENZA IN VIAGGIO

Rimborso spese per il rientro o proseguimento del viaggio o Sistemazione in **Hotel entro il massimale da Regolamento.**



E non dimenticare che solo la tessera ACI ti assicura l'**ASSISTENZA LEGALE** in caso di incidente stradale e il **Rimborso del costo** per l'eventuale **corso per il recupero dei punti patente.**

Ma in Provincia di Udine, i Soci hanno anche molto di più se sottoscrivono la formula Full Service!!!



SERVIZI ESCLUSIVI DELLA FORMULA

- **16 lavaggi auto gratuiti** all'anno per il veicolo associato
- **Pre-collaudo gratuito** dell'auto associata su prenotazione presso il CAT.
- **Chek Up gratuito** dell'auto associata comprensivo di 25 controlli presso il CAT
- **Trasporto gratuito** dell'auto in panne verso il domicilio, **in Provincia e fino a 200 km**
- **Auto di cortesia gratuita** per 3 giorni e per 200 km **senza i limiti di fermo auto di cui al regolamento ACI**
- **Servizio gratuito di pagamento del Bollo**, con addebito in RID e spedizione a domicilio delle ricevute.
- **Sconti sui diritti di agenzia per ogni tipo di pratica auto:** rinnovi patenti, passaggi di proprietà, rilascio tessere benzina agevolata



- **Sconto** sui servizi tecnici e manodopera presso l'autofficina multimarca del **CAT.**
- **Precollaudo Gratuito e Servizio di Revisione auto**
- **Invio a domicilio della Rivista ACU Full Service Informazioni**
- **Parcheggi in Centro a Udine - Via Crispi e Complesso Futura in via Paolo Sarpi / Via dei Rizzani:** abbonamenti mensili riservati ai solo Soci
- **Canale privilegiato per il leasing AUTO** con formula Civileasing-Acileasing Full service auto (a disposizione un personal assistant)
- **Omaggio sociale 2017:** una splendida borsa sportiva.



**Fai due conti:
farsi Socio
conviene!!**

ACU Full Service	Costo medio del servizio	Soci ACU Full Service
Soccorso stradale	€ 100,00	Gratis
Intervento di officina mobile	€ 60,00	Gratis
Proseguimento del viaggio per 2 persone	€ 100,00	Gratis
Auto sostitutiva 3 gg senza limiti di fermo auto	€ 108,00	Gratis
16 Lavaggi annuali per l'auto associata	€ 112,00	Gratis
Check-Up auto associata	€ 25,00	Gratis
Trasporto gratuito in provincia	€ 200,00	Gratis
Precollaudo	€ 25,00	Gratis
Omaggio	€ 20,00	Gratis

SIATE AMBIZIOSI.

NUOVA BMW SERIE 5. BUSINESS ATHLETE.



Piacere di guidare

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 1,9 – 7,4; emissioni CO₂ (g/km) 44 – 169.

La **Nuova BMW Serie 5** nasce per offrirvi il meglio nella dinamica di guida, ma anche nel comfort e nella scelta degli strumenti a vostra disposizione, con la sicurezza di essere sempre voi ad avere il controllo.

SCOPRITELA NELLA CONCESSIONARIA BMW AUTOSTAR.

Autostar

Concessionaria BMW

Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211

Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 040 827032

www.autostar.bmw.it



Scoprite il mondo BMW in forma completamente digitale. Basta scaricare la App Cataloghi BMW.



**CAMBIA
LOOK
ALL'ENERGIA
DI CASA TUA.**

EcoPrestito

IL FINANZIAMENTO VANTAGGIOSO PER L'EFFICIENZA E IL RISPARMIO ENERGETICO.

Con Ecoprestito la Banca Popolare di Cividale aiuta le famiglie a migliorare l'efficienza energetica della propria abitazione. È possibile finanziare le opere di installazione di pannelli solari e fotovoltaici, la coibentazione di pareti, pavimenti, infissi e altri interventi per il risparmio di energia, consentendo di cogliere le previste agevolazioni fiscali.

Con Banca Popolare di Cividale, l'ecologia fa economia.

www.civibank.it

Sfrutta l'Ecobonus 2017!

Sono state prorogate fino al 31/12/2017 le detrazioni fiscali del 65% per la riqualificazione energetica dell'abitazione e fino al 75% per il condominio.

Scopri come accedere alle agevolazioni: ti aspettiamo nelle nostre filiali!



Banca Popolare di Cividale

Società Cooperativa per Azioni